

*Consiglio Comunale  
del 10 Novembre 2016*

**SINDACO**

Buonasera, e benvenuti al Consiglio comunale di oggi, 10 novembre 2016.  
Come sempre incominciamo con l'appello; prego dottore.

**SEGRETARIO**

Picco Carla	Presente
Scampini Andrea	Presente
Rogora Massimo	Presente
Lofano Angelo	Presente
Alfano Fabio	Presente
Grassi Daniela	Presente
Bonadonna Maria Antonietta	
Ceriotti Mario	Presente
Binaghi Ferruccio	Presente
Coscetti Andrea	Assente
Colombo Giovanni	Assente

Siamo in numero Presidente per iniziare.

**SINDACO**

Grazie dottore.

Iniziamo con delle comunicazioni.

- ACCAM

In 10 ottobre e in data 27 ottobre si sono tenute le assemblee ordinarie dei soci di ACCAM per procedere alla nomina dei nuovi Consiglieri in sostituzione dei dimissionari Cremona e Pigni, per la presentazione dei piani industriali e studi di fattibilità sul futuro della società.

In entrambe le sedute non sono state assunte decisioni definitive ed ha seguito dimissioni presentate dal Presidente Gualandi e dal Consigliere Senaldi è stata convocata una nuova assemblea per il prossimo 23 novembre, al fine di nominare il nuovo Consiglio di Amministrazione e proseguire con la complessa gestione societaria.

- AMGA

In 13 settembre ed in data 12 ottobre si è riunito il coordinamento soci di AMGA S.p.A. per la presentazione della relazione semestrale al 30 giugno 2016 del gruppo AMGA e per la revisione dello statuto delle società del gruppo a seguito il nuovo testo unico sulle società partecipate.

Sono stati forniti aggiornamenti in merito all'impianto FORSU e al teleriscaldamento.

In data 19 ottobre si è tenuta l'assemblea dei soci AMGA per l'approvazione della relazione semestrale del gruppo e per l'attuazione del piano di fabbisogno risorse umane alla luce del nuovo decreto legislativo 175/2016. Sempre a seguito del nuovo testo unico si è proceduto ad una revisione dello statuto di AMGA S.p.A.

In data 25 ottobre si è riunito il coordinamento soci per l'aggiornamento delle trattative tra ALA e AGESP e per l'analisi del piano di fabbisogno risorse umane.

- ASL Milano 1

In data 27 settembre ad Inveruno si è riunita l'assemblea dei Sindaci distretto cinque per l'approvazione del piano di riparto del fondo sociale regionale 2016 e per l'esame della bozza di regolamento dei servizi sociali dei comuni dell'ambito territoriale del castanese.

In data 19 ottobre, all'ospedale di Magenta, si è tenuta la conferenza dei Sindaci della ex Asl Milano 1 per la presentazione della proposta POAS ATS Città Metropolitana di Milano e della proposta POAS ASST Ovest Milano.

In data 28 ottobre a Rho si è tenuta la conferenza sul controllo dell'Ambrosia e sui risultati del progetto COST SMARTER ACTION nei campi sperimentali allestiti anche nel comune di Magnago.

- ATO

In data 12 settembre si è tenuta la conferenza dei comuni dell'ATO Città Metropolitana di Milano per la designazione dei componenti rappresentanti dei comuni nel Consiglio di Amministrazione ufficio Città Metropolitana - azienda speciale, e per la determinazione tariffaria nell'ex ATO di Milano e dell'ufficio d'ambito della provincia di Lodi per le attività dei gestori del servizio idrico integrato.

- Azienda Sociale.

In data 6 ottobre a Magnago l'assemblea dei Sindaci di Azienda Sociale si è riunita per la valutazione in merito all'assistenza educativa scolastica da parte di Città Metropolitana nelle scuole secondarie di secondo grado per disabilità.

- Conferenza Sindaci dell'Altomilanese

In merito al progetto accoglienza diffusa, nella mattinata di giovedì 21 luglio i Sindaci si sono incontrati con il Prefetto e successivamente in data 2 agosto è stato convocato un incontro per l'esame della bozza di protocollo d'intesa.

In data 18 agosto è avvenuto un nuovo incontro con il Prefetto per l'esame del progetto accoglienza diffusa.

In data 9 novembre la conferenza dei Sindaci dell'Alto Milanese si è riunita per valutare il nuovo testo del protocollo trasmesso dalla Prefettura per il progetto di accoglienza ed è stato convocato dal Prefetto un nuovo incontro per il prossimo 17 novembre.

In data 19 settembre ed in data 27 settembre la conferenza dei comuni si è riunita per valutare l'approvazione della bozza dell'accordo per l'istituzione della consulta economia e lavoro e per l'avvio di progetti sperimentali con la Regione Lombardia in merito al progetto Suoli, ovvero la mappatura e l'utilizzo delle aree industriali dismesse ed alla proposta di accordo per interventi integrati per la sicurezza tra le polizie locali dei comuni della zona omogenea dell'Altomilanese.

Entrambi i progetti sono seguiti da tavoli tecnici formati dagli operatori del settore.

- Polo Culturale del Castanese

In data 13 settembre si è riunita la consulta del Polo Culturale per la presa d'atto dei nuovi amministratori eletti e per la nomina del Presidente, Fusetti per Castano Primo e Vicepresidente Saveri per Inveruno. È stato concesso il patrocinio all'iniziativa sulla legalità che si è tenuta lo scorso 10 ottobre presso l'istituto Torno di Castano Primo la presenza di Gherardo Colombo.

Queste sono le comunicazioni.

Passiamo quindi all'ordine del giorno.

PUNTO 1

**Approvazione verbali seduta consiliare del 12 maggio 2016, del 16 maggio 2016, del 23 giugno 2016 e del 20 luglio 2016.**

**SINDACO**

Se non ci sono interventi passiamo alla votazione.

Procediamo quindi alla votazione, ciascun verbale in ordine di data.

Pongo alla votazione il verbale della seduta consiliare del 12 maggio 2016.

Chi approva? Tutta la maggioranza.

Chi è contrario? Consigliere Colombo.

Chi si astiene? Consiglieri Binaghi e Ceriotti.

Verbale del 16 maggio 2016.

Chi approva? Tutta la maggioranza.

Chi è contrario? Consigliere Colombo.

Chi si astiene? Consiglieri Binaghi e Ceriotti.

Verbale del 23 giugno 2016.

Chi approva? Tutta la maggioranza.

Chi è contrario? Nessuno.

Chi si astiene? Consiglieri Binaghi, Ceriotti e Colombo.

Approvazione del verbale del 20 luglio 2016.

Chi approva? Tutta la maggioranza ad eccezione di Lofano.

Chi è contrario? Consigliere Colombo.

Chi si astiene? Consiglieri Binaghi, Ceriotti e Lofano.

Prego.

**BINAGHI**

Precedenti Consigli, 12 maggio e 16 maggio c'erano assenti delle persone della maggioranza che hanno approvato il verbale.

**SINDACO**

Uno può approvarlo.

**BINAGHI**

Sì, faccio presente che nell'ultimo del 20 luglio l'Assessore che era assente si è astenuto, nei primi due del 12 maggio e del 16 maggio alcuni Consiglieri, un Consigliere e un Assessore erano assenti e hanno approvato il verbale.

**SINDACO**

Va bene; non è impedito di poterlo approvare.

**BINAGHI**

È una precisazione.

**SINDACO**

Va bene, grazie Consigliere Binaghi.

Consigliere Colombo prego.

**COLOMBO**

Io prendo atto definitivamente che il voto multiplo all'interno di un punto è fattibile.

**SINDACO**

Come?

**COLOMBO**

Il voto multiplo all'interno di un punto solo è fattibile, voi state facendo voto disgiunto su ogni singolo verbale.

Quindi non accetterò nessuna risposta negativa in merito a mozioni con voto multiplo perché mi avete detto che le mozioni con voto multiplo espresso del tipo, la maggioranza si impegna a fare A; punto di domanda; la maggioranza si impegna a fare B, e così via dicendo non sono sensate, non si possono presentare in Consiglio.

Voi state facendo voto multiplo su punto singolo, che è la stessa identica cosa.

Non accetterò motivazioni contrarie allora a questo punto perché qui c'è malafede se mi dite il contrario, perché se voi lo fate e non permettete di farlo all'opposizione...

A parte che è un lavoro in più per voi perché io a livello cartaceo vi riproduco lo stesso documento con domande disgiunte e voi avete tutto il protocollo che deve stare lì, timbra, timbra, timbra, passa, passa, passa. Questa è una cosa insensata che farebbe risparmiare tempo e denaro al comune e a tutti.

A me no perché, vi ripeto, funzione automatica Word, copia e incolla, poi vedete voi.

Io non accetto più risposte del genere, non è sensato dopo questa cosa, sappiatelo.

**SINDACO**

Va bene Consigliere Colombo.

Comunque c'è un senso anche per l'approvazione disgiunta dei verbali in quanto uno poteva essere presente o non presente, come faceva presente prima appunto il Consigliere Binaghi e quindi uno può astenersi oppure votare e approvarlo, tutto qua.

Per il resto la questione era già stata esaminata e perlomeno c'era stato un tentativo di accordo su quel famoso regolamento, regolamento con i capigruppo eccetera; ancora parliamo di mesi e mesi fa.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**SINDACO**

Va bene, comunque passiamo...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**SINDACO**

Se ha da fare un intervento va bene, prego Consigliere Colombo.

**COLOMBO**

Scusate, ma fino a prova contraria c'è la controreplica di cinque minuti concessa al Consigliere secondo il nostro regolamento.

Io adesso non voglio essere cattivo però, uno, quale articolo e quale proposta di modifica lei sta citando in merito al regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale, non per altro, perché le ho scritte io quelle proposte.

**SINDACO**

Si era aperto un tavolo per fare quello.

**COLOMBO**

Se lei mi dice quale articolo proponeva questa cosa, io se l'ho scritto...

**SINDACO**

Non c'è nessun articolo, era stata fatta la proposta...

**COLOMBO**

No, forse non ci siamo capiti, erano mie proposte, con modifica degli articoli che ho scritto io, con articoli precisi.

Se lei mi dice quale era l'articolo secondo lei che introduceva la votazione disgiunta alle mozioni io sono ben felice di prenderne atto ma evidentemente non lo sa neanche che cosa è stato proposto.

**SINDACO**

Non dico l'articolo, si era aperto un tavolo proprio per discutere quelle cose.

**COLOMBO**

Viene a discutere di regolamenti ma i regolamenti non li conosce dato che non mi voleva neanche far fare la replica.

**SINDACO**

Comunque...

**COLOMBO**

A parte questo, il voto disgiunto sui verbali certo che deve essere concesso, come deve essere concesso il voto disgiunto sulle singole domande poste all'interno di una mozione.

Mentre voi fate il voto disgiunto per i verbali e lei mi dice ha senso farlo disgiunto perché se uno non era presente può astenersi, ha senso anche concedere il voto multiplo e disgiunto sulle domande nelle mozioni, perché uno può impegnarsi a fare quello che c'è scritto in una domanda come può non impegnarsi a fare quello che c'è scritto in quella dopo.

Quindi se le cose sono logiche, lineari e hanno un senso e lei mi dice che questa ha senso, deve dare senso anche all'altro, perché è lo stesso identico meccanismo.

Poi se avete qualcosa...

**SINDACO**

(incomprensibile)

**COLOMBO**

No, mi dica tecnicamente perché è diverso e noi accettiamo la risposta, tecnicamente però, cosa cambia tra una mozione con più domande e un punto con più verbali da approvare, cosa cambia? Me lo dica.

**SINDACO**

Va bene.

Passiamo pertanto al punto numero 2.

PUNTO 2

**Regolamento commercio su aree pubbliche, manifestazioni fieristiche, mercato agricolo - Aggiornamento a nuovi dettami normativi.**

**SINDACO**

Per questo punto, vedo qui con piacere e lo ringrazio, c'è il signor Colombini al quale chiedo di sedersi a questo tavolo per poter ben presentare; prego c'è quella poltrona.

Abbiamo esaminato già in commissione però giustamente anche qui in Consiglio così ci presenta.

Le do la parola, prego signor Colombini.

**Colombini**

Buonasera a tutti.

Sostanzialmente non è una cosa nuova il regolamento perché il regolamento era già preesistente il regolamento del mercato, ciò che si ha spinto a rivedere tutto il regolamento è stato da un lato tutta una nuova normativa emanata dalla Regione Lombardia in modo particolare nella distinzione fra fiera e sagra, probabilmente prima era un'interpretazione un po' univoca, adesso ne hanno fatto invece una chiara distinzione tra le due tipologie di manifestazioni.

L'altra era quella di introdurre anche la partecipazione di enti a fine, associazioni e non solo enti, a fini solidaristici anche dentro nelle aree del mercato, comunque in certe manifestazioni sul territorio, posto che queste associazioni non hanno finalità lucrative ma hanno solo finalità sociali.

L'altra questione era un po' l'allineamento con quella che è la normativa della Comunità Europea, la cosiddetta Bolkestein, la quale sta ponendo un termine nel mese di giugno 2017 o luglio 2017, a seconda del tipo di autorizzazione in essere, le quali autorizzazioni sostanzialmente verrebbero a decadere insieme alle concessioni dei posteggi.

Questa Bolkestein ha introdotto sostanzialmente l'impossibilità dei rinnovi automatici, quindi bisogna procedere all'emanazione di un bando pubblico di partecipazione ma nel caso specifico c'è anche da prendere atto che in un'intesa Stato - Regione fatta nel 2012 si è introdotto diciamo un bonus a favore dei commercianti del mercato uscenti che gli permette quantomeno di partecipare con una certa garanzia di riassegnazione e di continuità.

Parlando con gli operatori stessi abbiamo concordato anche un po' una riposizione all'interno del mercato cercando di dare anche una concretezza di servizio un po' diversa, più rispondente a quella che è la realtà attuale.

Su questo diciamo che forse il comune di Magnago è il primo che sta approvando una situazione del genere e spero che, perché in commissione si è già dibattuto un po' di tutte le questioni.

Non c'è grande problematica, torno a ribadire l'importante era quello di garantire agli uscenti una possibile continuità, posto che vale solo per questa fase.



Quando scadranno ulteriormente gli anni purtroppo non avranno più questo beneficio ma si allineeranno con tutte le altre, gli altri imprenditori che vorranno insediarsi sul mercato di Magnago. Grazie.

Se ci sono domande; grazie.

#### **SINDACO**

Grazie a lei.

Approfittiamo quindi della presenza del signor Colombini, se ci sono interventi.

Consigliere Binaghi, prego.

#### **BINAGHI**

Come è stato detto anche in commissione questi regolamenti, lo dico al Presidente della commissione, è auspicabile averli qualche giorno prima dei tre giorni fatidici di consegna della documentazione perché un conto è ricevere la documentazione del punto che abbiamo dopo su Euro.PA, sono 4 fogli e va bene, un conto è venire in commissione perché la commissione è quella che sgrezza tutte le problematiche tecniche, poi la parte politica come al solito si fa qui.

Però se noi riceviamo 90 pagine tre giorni prima io non dico che bisogna riceverlo un mese prima, magari questo documento era stato consegnato all'Amministrazione non il venerdì per il martedì, ce l'aveva già prima.

Se ce lo mandava subito, come ha fatto l'Assessore Grassi per il regolamento dei rifiuti, noi possiamo vederlo bene.

Non possiamo arrivare in una commissione a dire, Assessore Grassi, ci hai mandato il regolamento dei rifiuti ma ce lo hai mandato tre giorni fa e come facciamo a commentarlo?

Lei ce l'ha mandato addirittura 15/20 giorni prima, di conseguenza si può arrivare in commissione ad esprimere quei dubbi tecnici.

Ecco, io in commissione avevo chiesto se qualcun altro lo aveva visto.

Mi piacerebbe che venga ridetto anche in Consiglio comunale così chi non era presente anche in commissione, perché è un regolamento che tocca gli aspetti di persone che stanno lavorando sul nostro territorio.

So che c'è una commissione commercio, vengono toccati marginalmente i nostri commercianti, però mi sarebbe piaciuto sapere se questo documento è stato visto, presentato e che cosa hanno detto i tre rappresentanti del commercio.

Non lo so, le faccio tutte le domande, qualcuno sta prendendo nota, perché io me le ricordo.

Non facciamo Sindaco come le altre volte che io faccio 10 domande, mi vengono risposte a cinque, poi devo dire che le altre cinque non mi si risponde.

Non lo so, scelga lei come dobbiamo fare, o qualcuno prende nota o altrimenti domande risposta, decidete voi.

#### **SINDACO**

Va bene, proceda pure.

#### **BINAGHI**

Facciamo tutte le domande?

**SINDACO**

Sì, faccia tutte le domande e poi dopo le rispondiamo.

**BINAGHI**

Io all'articolo 10 avevo detto anche sempre in commissione che quando c'è il rilascio dell'autorizzazione, io ho chiesto di non metterlo solo sul sito internet.

Qui c'è un o, a me piacerebbe che non venga solo messo sul sito internet del nostro comune ma venga pubblicato con mezzi pubblicitari a rilevanza regionale, tutte e due le cose, non o una o l'altra.

Poi magari intendo male ancora però mi piacerebbe che sia chiaro che sia così.

Poi quando ci sarà la risposta...

Questo qui mi era già stato risposto, i documenti amministrativi.

Ecco, all'articolo 27, è vietato effettuare la vendita a non meno di 250 metri.

Siccome abbiamo discusso anche in commissione il 50, il 100, ma dove nascono queste misure?

Il 250, perché non 500 o perché non 100?

È una cosa regionale o è una cosa che lo fa l'Amministrazione?

Perché poi ho visto che a pagina 67 avete cambiato la misura, c'era 100 metri, l'avete portato a 50, non lo so queste misure da dove nascono, se è una cosa vostra o se c'è una regola della Regione Lombardia, perché questo è un regolamento della Regione Lombardia, non è un regolamento dell'Assessore, che ha fatto l'Assessore.

Questo è a posto, sono poche cose.

Ecco, sul mercato agricolo, l'articolo 60, perché il numero massimo 30 posteggi?

Qui siamo sempre al solito, perché il massimo 30?

Se sono 40 o sono 10?

Cioè, se sono di più, scusa, perché se sono massimo 30 si può arrivare anche a 10.

Perché 30, che cosa sarebbe il 30?

Perché se ne arrivano 31 al trentunesimo gli diciamo di no?

Questo qui mi era già stato risposto sul mercato di Magnago, sulla scelta degli operatori però mi era venuto un dubbio quando ho riletto questo della commissione ad oggi, è che c'è l'area mercato è attrezzata con servizio di raccolta rifiuto; non c'è.

È attrezzata con energia elettrica e acqua nel settore alimentare; energia elettrica sì, a Magnago, a Biate no, ma l'acqua non c'è.

C'è l'acqua che attaccano la canna però non c'è un servizio...

( )

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**BINAGHI**

Se ha un servizio, va bene; sì, ok.

Dotata di servizi igienici; a Magnago sì, a Bienate invece l'area attrezzata dei rifiuti non c'è, attrezzata con colonnine per allaccio acqua ed elettricità per il settore alimentare non c'è.

I servizi igienici non ci sono, sono stati lì apposta; questo a Bienate.

Ma sono cose tecniche, non sono cose...

Questo l'avete cambiato a 50, va bene.

Posteggi sparsi, in via Brughiera, in via Sicilia; via delle Brughiere, non c'è la via Brughiera, via delle Brughiere, via Sicilia, c'è vendita somministrazione alimentari, però la Giunta può fare un proprio provvedimento.

Perché si è andati ad individuare quell'area lì e poi la Giunta può fare altri provvedimenti su altre aree di posteggi sparsi?

Il mercato agricolo, è stato istituito il mercato agricolo da svolgersi in coincidenza della seconda domenica di ottobre e/o altre date fissate dalla Giunta comunale.

Perché qui c'è un accordo con l'operatore agricolo che lui alla seconda domenica di ottobre tassativamente fa il mercato agricolo?

Ma se dovesse cambiare di farlo alla prima deve sempre comunicare alla Giunta?

Perché si è voluto mettere la data, la seconda domenica di ottobre?

Poi, per finire, che fine fa il nostro fiorista che c'è fuori dal cimitero di Magnago e come è classificata la festa che fanno lì a San Martino, che fanno a giugno e novembre, perché loro la chiamano festa, sagra, fiera, non so come la chiamano, sarà normata da questo regolamento.

Se un giorno si chiamerà fiera è normata, se si chiamerà sagra è normata, perché non ho capito la fiera di San Martino, perché non vorrei che questo regolamento metta in difficoltà le cose che si fanno sul territorio.

Ecco, se poi mi dice qualcuno quando fanno la festa di San Martino, io la chiamo festa...

**SINDACO**

Festa, sì.

**BINAGHI**

Allora non è normata da questo regolamento la festa, qui non c'è la festa.

( )

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**BINAGHI**

Va bene, io ho fatto tutte le domande, se mi rispondete in ordine.

**SINDACO**

Grazie Consigliere Binaghi.

Prego signor Colombini, grazie.

**Colombini**

Per quanto riguarda le associazioni c'è stato un incontro, è stato verbalizzato, anzi due incontri, sono stati verbalizzati e c'è anche da dire, fare una dichiarazione nel senso di dire che è stato attivo questo

incontro in quanto su una proposta iniziale di sistemazione dell'area mercato ci sono stati dati dei suggerimenti che abbiamo recepito e modificato secondo le esigenze segnalate dagli operatori stessi.

Per quanto riguarda l'articolo 10, che è la procedura da seguire per l'indizione di un bando, quando si fa il bando si fa l'avviso dell'indizione del bando sul BURL e poi si fa la pubblicazione sul sito secondo le caratteristiche del posto in assegnazione perché, essendoci tipologie merceologiche e settori merceologici quindi è evidente che il bando differenzierà a seconda della disponibilità dei posteggi.

Poi l'altra domanda?

#### **SINDACO**

L'articolo 64, 67.

( )

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

#### **Colombini**

Ah, la distanza del 250 metri è una norma regionale.

Vorrei precisare su queste questione, il regolamento non è un regolamento regionale, la Regione in materia di mercato non ha nessuna competenza, costituzionalmente è un servizio attribuito al comune, sia l'istituzione che la regolamentazione.

Quindi, se letta bene e attentamente la legge regionale, la Regione Lombardia si limita a dare indirizzi e criteri ai comuni affinché diano disposizioni per l'esercizio del commercio su aree pubbliche, ponendo come criteri alcune cose: sono certe le distanze.

Per esempio nell'occasione del mercato, istituire un raggio fino a 500 metri in cui il commercio itinerante non può esercitarsi.

Poi dice anche 250 metri dello stesso punto, non può stare sempre allo stesso punto o ad una distanza da un altro operatore, e qui abbiamo introdotto il concetto che vanno bene 250 metri ma su un campo di visibilità, perché se un operatore si trova su un percorso e non sa che girato l'angolo c'è l'altro, quindi potrebbe, i 250 metri potrebbe anche non essere osservato e quindi è stato posto i 250 metri su un campo di visibilità.

Così com'è stato introdotto il concetto che dice come criterio regionale un operatore non può stare nel medesimo punto più del tempo necessario per servire l'utenza.

Il discorso è stato un po' affrontato nel dire il tempo strettamente necessario è un po' vago, è stato introdotto un termine temporale di un'ora e gli è stato detto passata l'ora ti sposti di zona, perché dire medesimo punto sembrerebbe che spostarsi di un metro non è più il medesimo punto.

Allora se l'obiettivo è quello di distribuire sul territorio il servizio, si è ripartito il territorio in più zone in modo che possa spostarsi.

Certamente queste cartografie e così via devono essere pubblicate sul sito del comune.

Poi, il mercato agricolo perché 30 posti; a dire la verità 30 posti in un mercato agricolo è già abbastanza elevato, però non è posto come termine rigido, ben potendo eventualmente la Giunta, parlando con l'associazione di

categoria che va ad istituire questo mercato agricolo, quella possibilità di ampliare.

C'è anche prevista la possibilità di far partecipare anche operatori che non siano prettamente agricoli ma che vendono prodotti attinenti all'agricoltura, tanto per essere chiari macchinari agricoli o cose del genere, in occasione di questi mercati.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

#### **Colombini**

Sull'area rifiuti, è vero, mentre qui a Magnago c'è quantomeno l'energia elettrica e servizi igienici, a Biatele purtroppo questo manca.

Non vuol dire che non si possa attivarsi anche perché a Biatele a quanto pare non è che ci sia una frequenza molto elevata nel mercato.

Se si riuscisse a rilanciare questo mercato allora potrebbe essere interessante anche fare delle spese per attrezzare adeguatamente l'area.

Comunque un'altra questione, il regolamento è stato diviso in due parti, c'è la parte regolamentare che ha una rigidità di disciplina ma la parte organizzativa del servizio sta in fondo nella programmazione dove si aggiunge una maggior flessibilità.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

#### **Colombini**

Il posteggio in via Sicilia perché attualmente c'è già un'assegnazione di questo posteggio ad un operatore su area pubblica che somministra anche alimenti e bevande, c'era già e l'abbiamo mantenuto.

Nulla vieta, se ci fosse un'altra potenziale richiesta, di poter estendere questo elenco.

I fioristi al cimitero sono ancora garantiti, sono stati lasciati come prima, nessuno li ha toccati.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

#### **Colombini**

Ecco, sulla festa di San Martino invece è una questione un po' delicata perché non è tanto nella funzione dell'Amministrazione comunale che istituzionalmente ha la sua fiera di primavera e così via, questa è, come dicevo prima, la modifica regionale ha distinto sagre e fiere, le ha distinte in due e di conseguenza adesso chi deve fare la sagra la deve comunicare entro il 30 novembre di ogni anno affinché venga inserita in un calendario regionale da potersi poi svolgere nell'anno successivo.

Quindi mi pare che l'Amministrazione comunale in questi giorni abbia distribuito un volantino alle varie associazioni invitandole a comunicare se hanno intenzione, questo vale sia per il parroco, le associazioni...

**SINDACO**

Gli oratori eccetera.

### **Colombini**

Tutte le varie associazioni e così via.

Bisogna stare attenti perché sagra, vista dal legislatore regionale quando ci siano attività economiche aggiunte e non che siano solo feste solidaristiche per raccolta di fondi di associazioni e basta, questo deve essere chiaro.

### **SINDACO**

Penso che abbia risposto.

Consigliere Binaghi, prego.

### **BINAGHI**

Sull'articolo 10, io lo ripeto ancora, è chiaro che c'è scritto tramite internet, allora uno lo pubblica in internet ed è a posto, ma io chiedo e ad altri mezzi pubblicitari, cioè a due persone.

Cioè, lo vuoi pubblicare sul giornale, su un giornale, un quotidiano e sul nostro sito?

È questo che dicevo, cambia la o con la e, mi sembra una cosa più democratica che lo fanno più persone.

Però vedo che è la terza volta, l'Assessore ha già detto di no.

Però se ti comporti sempre così, ho capito che tu hai la maggioranza e puoi fare quello che vuoi, però se c'è la buona volontà magari anche di approvare il regolamento il modo che ti comporti ti trovi un bel diniego sul regolamento per il tuo comportamento.

Comportati normale.

Io sul mercato di Magnago, adesso aspetta che ci arrivo, gli altri per me potrebbero andare bene, il discorso che ho sentito da Colombini però mi sarebbe più utile sentirlo dall'Amministrazione perché Colombini non amministra.

Per quanto riguarda l'area attrezzata dei rifiuti è andato anche sui social network i rifiuti che vengono buttati, lasciati, non buttati, lasciati dopo l'area mercato, non c'è una zona rifiuti, vengono lasciati un po' sparsi.

Allora, l'Amministrazione ha intenzione di fare un'area rifiuti dove c'è uno spazio, un raccoglitore, non so che cosa si può fare, dove vengono lasciati i rifiuti.

Negli altri mercati che io conosco li lasciano in giro, poi arriva la spazzatrice e raccoglie tutto.

Poi ci sono dei mercati dove ci sono dei contenitori e li mettono nei contenitori.

Allora, attrezzata con servizio di raccolta rifiuti non esiste, o lo togliete altrimenti approvate una cosa che non c'è secondo me.

Per quanto riguarda Magnago ho il dubbio sull'acqua perché magari un giorno chi sarà di dovere vedrà quel tubo dell'acqua lì che esce attaccato al rubinetto, se è regolare o non è regolare, magari non usano neanche la canna per, il tubo di gomma si dice, non la canna, il tubo di gomma per alimenti; magari.

Per Bienate è più pericoloso quello che avete scritto perché l'area attrezzata con servizio di raccolta rifiuti non c'è anche qui, attrezzata

con colonnine per allaccio acqua ed elettricità non esiste, non si può dichiarare il falso.

Poi, non l'avete dichiarato ed è anche giusto, i servizi igienici che non ci sono, ma non l'avete messo.

Allora su Bienate andrebbe tolto tutto perché non c'è niente.

I fioristi al cimitero io ho fatto fatica a capire dopo sono inseriti, se qualcuno me lo dice dove sono stati inseriti.

E poi da ultimo mi raccomandano che non succeda che la festa di San Martino non si possa più fare con l'approvazione di questo documento.

Va bene, io ho finito la replica che mi è concessa, se mi rispondete ancora su queste tre cose.

**SINDACO**

Grazie Consigliere Binaghi.

Lascerei però anche, c'era anche il Consigliere Colombo che aveva chiesto l'intervento.

( )

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**SINDACO**

Intanto voleva il Consigliere Colombo intervenire; prego Consigliere Colombo.

**COLOMBO**

Allora, prima di tutto inviterei a non fare tanta confusione tra potestà legislativa e potestà regolamentare perché la potestà legislativa in primis sappiamo che è dello Stato, c'è l'articolo 117 che fa tutto l'elenco delle materie di competenza dello Stato e poi c'è la competenza residuale.

La competenza residuale è delle Regioni in questo caso.

Qui stiamo parlando di una legge, stiamo parlando della legge regionale numero 6 del 2010 e quindi abbiamo una legge che poi ci permette di scrivere questo regolamento.

Quindi non stiamo parlando più di potestà regolamentativa, stiamo parlando di una potestà legislativa che la Regione ha esercitato tramite una norma che è di rango superiore a regolamenti e quindi va a dirci come fare i regolamenti in buona parte.

C'è di buono che questa norma dà molte facoltà ai comuni.

Quello che io dicevo già in commissione è che non ho capito perché avete chiesto esternamente una consulenza su un regolamento semplice come quello del mercato sul quale io, sì, l'avrei chiesta però sinceramente è un regolamento che non pone delle problematiche particolari e poi non me l'avete chiesta invece quando siete andati a fare il piano Perla.

Questa cosa qui ed è la stessa identica norma che vi citavo e sulla quale siamo stati ore ed ore tra commissione e Consiglio.

Magicamente adesso scopriamo che non è una legge vetusta, mi avete detto che era contrario alla Bolkestein, quando in realtà la 6/2010 della Regione Lombardia è una norma scritta su quella base in molte sue parti, infatti trova delle scappatoie a quelle che sono le condizioni di concorrenza eccetera prescritte nella Bolkestein, la famosa concorrenza perfetta che

poi non esiste mai, e quelle scappatoie sono di varie tipologie tra le quali appunto c'è quella urbanistica a difesa della viabilità dei centri storici e così via dicendo.

Io sono rimasto abbastanza sconvolto quando il tecnico giustamente vi ha detto sì ho utilizzato la legge regionale 6/2010; vi ho detto vedete che forse non sono un visionario e ve l'ho detto in commissione.

Però, l'avete chiesta qui la consulenza, perché non l'avete chiesta là?

Ve l'ho detto 30 volte, vi ho detto non è il vostro campo, vi serve una consulenza, fidatevi; non l'avete voluto fare, non vi è interessato.

Io non vi capisco, una volta chiedete una consulenza, una volta no, per altro su una questione meno importante in questo caso, vi ripeto perché fondamentalmente questo impatta molto meno sul centro storico del paese.

Quella è una modifica praticamente perenne, cioè rendetevi conto di questa cosa, stiamo parlando di una insediazione di un centro commerciale, di un centro commerciale, una struttura di media vendita, facciamo così perché se no dopo andiamo a cavillare sui termini, mentre qui stiamo parlando di un mercato.

Capite anche voi che le due questioni hanno una rilevanza ben differente per un centro storico.

Un'altra cosa, per quanto riguarda il regolamento, sinceramente io spero sia stato fatto bene guardando quelle che sono le esigenze attuali, non posso dirvi adesso se sia errato, se sia corretto, questo lo vedremo con l'esperienza.

Per quanto riguarda i punti che invece citava Ferruccio, effettivamente una minima modifica su per esempio la presenza del cosiddetto acqua e servizi igienici forse, intanto è una cosa minima, forse era effettivamente da effettuare.

Su tutto il resto vedremo come andrà e quale sarà l'esperienza di questo regolamento, nel caso lo si modifica.

Ricordo poi solamente che il regolamento non retroagisce, per diritto i regolamenti non retroagiscono, quindi effettivamente a meno che la norma regionale non preveda l'obbligatorietà della comunicazione entro novembre per sagre, fiere eccetera eccetera, in questo caso si va all'anno prossimo e quindi non c'è nessuna problematica dal punto di vista delle comunicazioni; tutto qua.

#### **SINDACO**

Grazie Consigliere Colombo.

Prego Assessore Alfano.

#### **ALFANO**

Buonasera a tutti.

Io volevo rispondere brevemente a due questioni che sono state sollevate.

Una innanzitutto la questione della festa di San Martino che assolutamente non c'è nessun problema che con questo regolamento non è che dopo non si fa più la festa perché c'è questo regolamento e cose di questo genere, assolutamente, anzi è una tradizione che continua tranquillamente senza nessun problema.

Per quanto riguarda invece il discorso consulenza e non consulenza...



()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**ALFANO**

O collaborazione, chiamiamola più correttamente così, la collaborazione che è stata chiesta al signor Colombini non è limitata alla stesura del regolamento ma prevede anche seguimiento poi successivo che va con una formazione per quanto riguarda il personale fino ad arrivare poi, dopo il bando, alla stipula dei contratti o comunque al completamento del processo fino all'assegnazione dei posti al mercato.

Il signor Colombini aveva già collaborato con il comune nella stesura del vecchio regolamento e quindi chi era incaricato di questa cosa ha ritenuto opportuno, e credo che sia stato assolutamente corretto, chiedere una ulteriore collaborazione andando a modificare un regolamento già da lui fatto, diciamo, ripeto con una serie di procedimenti che vengono anche dopo euro che non si limitano solo alla stesura del regolamento che poi personalmente così semplice non lo vedo.

Per quanto riguarda, giusto per sottolineare una ulteriore cosa che era stata prima detta dal Consigliere Binaghi, il discorso del seconda domenica di ottobre per il mercato agricolo, ormai sta diventando anche questa una tradizione quella della fiera dell'agricoltura e quindi si cerca di portare avanti questa data.

C'è scritto comunque che poi è facoltà della Giunta, dell'Amministrazione di modificare eventualmente le date.

Per quanto riguarda infine il discorso aree attrezzate o non attrezzate, servizi igienici o servizi quelli che sono per i due mercati, sicuramente qualcosa, qualche intervento si deve fare per arrivare a completare quello che c'è scritto sul regolamento, noi approviamo in questo modo il regolamento e valuteremo poi eventuali interventi se necessari per attrezzare appunto le aree.

Sul discorso rifiuti sa anche lei come funziona, al termine ci sono i mezzi di AMGA che intervengono e ripuliscono completamente l'area mercato quindi non ho capito bene qual è il problema che viene.

Sicuramente magari non sono diciamo così ordinati però l'intervento è sempre molto tempestivo rispetto ai tempi e quindi non crea problemi dal punto di vista proprio così diciamo anche di decoro; grazie.

**SINDACO**

Grazie Assessore.

Consigliere Binaghi, bis di replica.

**BINAGHI**

Grazie Sindaco.

**SINDACO**

Prego.

**BINAGHI**

Se ho capito bene le aree del mercato verranno attrezzate; giusto?

Come è giusto.

Con un semplice segno dove mettere i rifiuti, sicuramente i rifiuti dalle mie verifiche, al tempo e ad oggi non è che vengono lasciati, nel primo pomeriggio vengono portati via...

**SINDACO**

Per la una e mezza generalmente è tutto sgombrato.

**BINAGHI**

Sgombrato non è proprio così però diciamo che a metà pomeriggio è tutto a posto...

**SINDACO**

Anche prima.

**BINAGHI**

Non ci sono lamentele da nessuna parte.

Se ho capito bene verrà fatta questa operazione di fare un'area attrezzata sia a Biateca che a Magnago, la verifica dell'allacciamento dell'acqua verrà fatta e sarà mia premura fare una verifica da qualche mese, i servizi igienici non ci sono e la stessa cosa, questa sarà un po' più dura, attrezzare colonnine con acqua ed energia elettrica a Biateca; più dura per i costi.

**SINDACO**

Si vedrà.

**BINAGHI**

Mentre la prima per i rifiuti è più semplice...

**SINDACO**

Però, mi scusi Consigliere Binaghi da quanto ho capito cioè non si è parlato di attrezzare area rifiuti, non c'è da attrezzare niente.

**BINAGHI**

Mi scusi, se lo scrive, io leggo quello che c'è scritto.

L'area mercato è pavimentata, attrezzata con servizio di raccolta rifiuti.

**SINDACO**

C'è il servizio, certo che c'è il servizio di raccolta, arriva il camion e carica.

**BINAGHI**

Allora l'intesa vostra è che tutta l'area è attrezzata per essere pulita, tutta l'area mercatale.

**SINDACO**

Con il servizio, certo.

**BINAGHI**

Non c'è un'area dove mettono i rifiuti, vengono lasciati lì, perché adesso glielo dico di lasciare tutto sparso in giro che poi verranno tutti raccolti perché l'area è attrezzata e verrà pulita.

**SINDACO**

Va bene, insomma, se si vuole sempre esagerare e portare all'esasperazione ogni cosa va bene, però insomma...

**BINAGHI**

No, oggi i nostri...

**SINDACO**

Mi scusi Consigliere Binaghi, da quanti anni c'è il mercato a Magnago?

**BINAGHI**

Da sempre.

**SINDACO**

Fino ad ora come è stata gestita la faccenda dei rifiuti?

**BINAGHI**

Non c'era un regolamento, non c'era questo regolamento.

**SINDACO**

Ha creato dei problemi?

**BINAGHI**

Non c'era questa roba qua.

**SINDACO**

C'era l'altro regolamento e comunque sono quelle consuetudini, usi eccetera che si fanno con il buonsenso e basta.

**BINAGHI**

Allora qui manca una casellina, utilizzare il buonsenso, perché se c'è scritto area attrezzata io la vedo come area dove tutti prima di andare via, come fanno in tantissimi comuni, vanno a depositare tutti i loro rifiuti in quell'area lì, che è una riga gialla, un angolo, dovete metterla lì e lasciare tutto pulito, mentre alcuni mercati quando vanno via...

**SINDACO**

Tutti i martedì lasciano tutto pulito, tutti i martedì.

**BINAGHI**

...lasciano tutto dappertutto, svuotano le loro cose e le buttano per terra perché poi arriva l'impresa del comune che pulisce.

Cosa si fa a Magnago, si utilizza il buonsenso.

Ma non è possibile se facciamo un regolamento dire che verrà utilizzato il buonsenso.

Allora io la intendo come area attrezzata, la consuetudine dice, e lo fanno sicuramente a Bienate e Magnago, tutti puliscono e vanno in un angolo a portare i rifiuti.

**SINDACO**

Come già lo fanno.

**BINAGHI**

E allora questa area attrezzata dov'è?  
C'è un segno per terra con un cartello?

**SINDACO**

Ma non c'è bisogno di fare l'area attrezzata perché c'è il servizio.

( )

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**BINAGHI**

Va bene, ok, martedì farò il giro del mercato e dirò a tutti di abbandonare la roba...

**SINDACO**

Va bene, dopo ci fa un report.

**BINAGHI**

...perché il regolamento dice che il comune viene a pulire, perché pulisce l'area attrezzata.

Va bene, glielo diciamo.

**SINDACO**

Va bene, ok.

**BINAGHI**

Mentre per Bienate l'allaccio dell'acqua e dell'elettricità l'area attrezzata è un falso questo, non è attrezzata.

O la togliete altrimenti dichiarate una cosa che non c'è.

Però se c'è l'impegno a metterlo prima di Natale va bene, si può approvarlo con un falso nel regolamento.

È importante.

Poi chiedevo due cose al volo, dov'è la possibilità che i fioristi rimangano lì, non la vedo, faccio fatica a trovarla.

( )

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**BINAGHI**

Articolo 42?

Dopo me lo guardo, io mi fido.

E la fiera, la festa di San Martino non si chiamerà più festa ma si chiamerà...

**SINDACO**

Si chiamerà sempre festa.

**BINAGHI**

Sì, la festa, ma sarà denominata sagra o fiera per andare con il regolamento, perché altrimenti la festa di San Martino, anche io la chiamo festa, tutti la chiamiamo festa di San Martino, ma qui...

( )

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**SINDACO**

Classificare se sagra o fiera; attualmente più sagra diciamo.

**BINAGHI**

Mi raccomando che queste associazioni vengano informate per non trovarsi all'ultimo momento magari un po', perché è già stato detto del 30 novembre che devono fare la, non so se riusciranno a fare tutte le cose per l'anno prossimo perché c'è scritto che entro il 30 novembre se è una sagra o se è una fiera, San Martino deve comunicare qui per poi andare sul report regionale, altrimenti l'anno prossimo non fanno le feste.

**SINDACO**

Certo, va bene.

Il Consigliere Colombo ha chiesto la parola, prego.

**COLOMBO**

Quello che volevo dire, Fabio ho sentito la tua replica, io non dicevo che è negativa la consulenza chiesta in questo caso ma che andava chiesta anche nell'altro caso.

Cioè mi sono stupito del fatto che su una questione così semplice voi l'abbiate chiesta e non l'abbiate chiesta dall'altra parte che è una questione molto complessa.

Forse avete imparato su quella questione che dovete chiedere un po' più di consulenze in settori nei quali noi siamo scoperti perché effettivamente giuridicamente siamo abbastanza scoperti all'interno del comune, lo sappiamo e ne siamo consapevoli.

Quindi in questi settori una consulenza anche se sembrano soldi che escono dalle casse sono forse soldi che poi si evita di spendere dopo per tre, quattro, dieci, venti, quindici volte, questo che sto dicendo.

**SINDACO**

Grazie Consigliere Colombo.

Se non ci sono altri interventi chiedo e pongo alla votazione..

Consigliere Ceriotti, prego.

**CERIOTTI**

Io vorrei fare una dichiarazione di voto, non so il mio collega cosa fa.

Voi avete notato che io non ho fatto nessun intervento però ci sono delle cose che ritengo giuste come osservazioni fatte dai Consiglieri di minoranza...

**BINAGHI**

Di opposizione.

**CERIOTTI**

Di opposizione.

La mia contrarietà la esprimo con il voto contrario.

**SINDACO**

Grazie capogruppo Ceriotti.

Passiamo quindi alla votazione del punto numero 2, regolamento commercio su aree pubbliche, manifestazioni fieristiche, mercato agricolo, aggiornamento a nuovi dettami normativi.

Chi approva? Tutta la maggioranza.

Chi è contrario? Il capogruppo Ceriotti.

Chi si astiene? I Consiglieri Binaghi e Colombo.

Non dobbiamo votare per l'immediata esecutività quindi passiamo al numero tre e intanto ringrazio il signor Colombini, grazie per il suo tempo; arrivederci.

Passiamo quindi al punto numero tre.

PUNTO 3

**Approvazione bozza di convenzione tra i comuni di Arconate, Bernate Ticino, Buscate, Casorezzo, Cuggiono e Magnago per la gestione in forma associata dello sportello unico per le attività produttive - Conferimento incarico del servizio SUAP alla società in house Euro.PA Service S.r.l.**

**SINDACO**

Prego Assessore Alfano.

**ALFANO**

Per quanto riguarda questa convenzione, come sicuramente ricorderete, era già stata approvata qualche anno fa, nel 2013, sempre per la gestione del SUAP dato come incarico alla società Euro.PA che poi è diventata Euro.PA Service, insieme ai comuni di Arconate, Bernate Ticino, Buscate, Casorezzo, e Cuggiono e altri comuni poi si stanno unendo.

Si è dovuto procedere a questa nuova convenzione perché sono cambiati un po' i termini per quanto riguarda appunto il servizio e i costi per il comune e per gli utenti.

Nella prima convenzione il comune non aveva nessun costo e, diciamo così, l'introito che derivava dalle tariffe applicate sulle varie pratiche rimaneva direttamente ad Euro.PA come rimborso del lavoro effettuato.

Purtroppo nei due anni insomma, nel 2014 e nel 2015 in cui questo servizio è stato gestito da Euro.PA per tutta una serie di fattori, primo fra tutti la necessità di rendere gratuite determinate pratiche che appunto per legge sono gratuite ma che impegnano molto tempo lavoro proprio all'interno della società, ha portato il servizio specifico in perdita per la società.

Nell'assemblea dei soci quindi si è ragionato, visto che questa società i soci non sono solo questi sei comuni ma ce ne sono 17 e questo è solo uno dei servizi che vengono gestiti, in un'ottica soprattutto, diciamo così, di rendere questa società efficiente e anche economicamente solida, è stato concordato di sopperire a questa differenza di costi per la società in parte con una tariffa a carico direttamente del comune, una tariffa di circa € 0,30 ad abitante, quindi nel nostro caso sono circa € 3.000 e in parte con un adeguamento tariffario che avverrà nei prossimi tre anni.

Questo tipo di soluzione è stata concordata e accettata anche da parte nostra, come degli altri comuni, seppur con un aggravio di costi perché abbiamo riconosciuto assolutamente la qualità del servizio che questa società offre, la velocità con cui risponde alle istanze e alle richieste degli operatori e dei cittadini che in una situazione appunto di inizio di attività piuttosto che di variazione è molto importante avere anche delle risposte precise, chiare e soprattutto veloci.

La materia del commercio e delle attività produttive è molto complicata e in continua evoluzione e diventa difficilmente gestibile all'interno dei comuni, di questi comuni comunque di medio piccole dimensioni soprattutto, come dicevo prima, nel riuscire poi a dare anche un buon servizio e veloce servizio al cittadino.

Quindi, nonostante questo aggravio di costi abbiamo deciso di mantenere questo tipo di convenzione che ci apprestiamo adesso ad approvare.

Giusto per dare un'idea, il nostro comune tra tutti, essendo anche il più grande, diciamo, tra quelli che danno in questo momento il servizio in gestione ad Euro.PA è quello che ha più pratiche, siamo sull'ordine di grandezza di più di 70 pratiche all'anno e quindi diciamo che il costo che poi grava sulle casse del comune diventa poi limitato se si rapporta appunto alla singola pratica.

Abbiamo già discusso in commissione della questione dove sono stati presentati anche direttamente il Presidente della società e la ragazza che poi formalmente gestisce o materialmente gestisce il servizio, alcune cose sono state già chiarite comunque se ci sono domande sono a disposizione.

**SINDACO**

Grazie Assessore Alfano.  
Consigliere Binaghi, prego.

**BINAGHI**

Intervenire sempre per primi...

**SINDACO**

Fa da apripista.

( )

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**BINAGHI**

Io volevo sapere i motivi, se sono ancora quelli, della entrata in Euro.PA per il SUAP.

Noi siamo entrati nel SUAP il 10 aprile 2013, c'erano delle motivazioni per entrare, se queste motivazioni sono ancora quelle, cioè se il personale interno si è reso più disponibile, ha avuto più personale, perché è stato spostato in due settori il SUAP dopo il 2012.

Avevo chiesto in commissione che cosa poteva costare rispetto ai costi che abbiamo oggi negli altri comuni perché noi all'inizio Euro.PA era nato con Arconate, Bernate Ticino, Buscate, Casorezzo e Cuggiono, poi in seguito siamo entrati noi nel 2013 come comune di Magnago.

Ma un comune come Vanzaghello, Robecchetto, Turbigo, Castano Primo, Inveruno, il castanese, le pratiche se le fanno loro all'interno, era utile capire un costo pratica interno, magari l'avete fatto nel 2013, poi ce lo dirà se siete andati in Euro.PA con il SUAP perché non c'era personale o perché si risparmiava e da noi costava di più, però mi risponderà poi l'Assessore.

Qui mi è arrivato un documento, purtroppo non sono ancora passati 30 giorni Sindaco, però mi è arrivato oggi pomeriggio, nel tardo pomeriggio la documentazione che ho...

( )

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**BINAGHI**



Ho capito che è arrivato quando te l'hanno dato e l'hai girato, però capisci le difficoltà quando arrivano dei documenti che sono stati spediti alle 14:22 e io li ho visti stasera alle 18:00 perché non è che sono là alle 14:23 a guardare la mail del comune che mi arriva.

Qui questo SUAP ha una perdita del 44%, mi è stato detto in commissione che dal 1 gennaio 2017 la pratica inizia ma se tu ad un bel momento non paghi la pratica si blocca; dovremmo avere perdite zero dal 01.01.2017.

Non so come mai non siamo riusciti a pensare di farla prima questa operazione, anche perché poi i costi, come è stato detto in commissione, oggi noi andiamo a pagare un canone fisso di quasi € 3.000 per la gestione di queste pratiche anche se abbiamo 70 circa, 75, 74, 76, sono i due valori perché noi siamo entrati da due anni, e poi abbiamo tutte le tipologie di pratiche, che sono una quindicina, che aumenteranno del 30% nel 2017, del 30% nel 2018 e del 30% nel 2019.

Speriamo che poi nel 2019 ci sia il pareggio.

Però capite la difficoltà di dare un'approvazione a questo testo?

Qui sembra che fino ad oggi gestione allegra, c'è il buco, non pagano, il 44% viene dichiarato che non paga, adesso punto e a capo, non sappiamo cosa costa farlo all'interno, almeno io non lo so, però andiamo fuori, spendiamo € 3.000 e poi andiamo ad aumentare le pratiche ai cittadini che ne hanno bisogno, 30 + 30 + 30.

Mi sembra una cosa che va spiegata.

Io ho visto il documento che dice oggi si fattura € 27.000, si prevede di fatturare 60.000 euro; il doppio.

Mi era sembrato di aver capito in commissione che dovrebbe entrare un altro comune; la previsione del 60.000 euro è fatta anche sull'ingresso di questo comune?

( )

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

#### **BINAGHI**

Prima dell'altro comune.

Allora mi piacerebbe, peggio ancora, perché come si può pensare che da 27.000 euro si arrivi a 60.000 euro per andare a pari e non per guadagnarci.

Anche se tu aumenti il 30.000 euro e lo aumenti del 30% sono 39.000 euro, ma come fai a fatturarne 60.000 euro?

Va bene, comunque è una considerazione mia, magari fatta troppo velocemente ma adesso la valutiamo.

Pertanto io volevo capire i costi interno, riassumendo, i costi interni, se qualcuno ha valutato se è meglio andare fuori perché risparmiamo oppure andiamo fuori perché non abbiamo le risorse interne per poterlo fare e capire se questi 30% che dovranno pagare i nostri cittadini cosa paga chi apre una attività a Vanzaghello; a me piacerebbe capire.

Perché se un commerciante che apre una attività qui c'è scritto che, non so, attività di somministrazione di alimenti e bevande, € 160, l'anno prossimo ne pagherà 208 euro, ma cosa paga questa persona qua, la stessa persona a Vanzaghello?

Qualcuno si è informato per capire per non avere troppe disparità?

**SINDACO**

Ha terminato?  
Grazie Consigliere Binaghi.  
Prego Assessore.

**ALFANO**

Io chiedo cortesemente al Consigliere Binaghi nei prossimi interventi, allora io capisco che la lettera forse è arrivata in ritardo però se prima di intervenire legge quello che gli viene S

critto e che gli viene comunicato forse evitiamo di stare qua a fare polemiche e dire delle cose che poi fanno arrabbiare penso da tutte e due le parti.

Vi leggo quello che c'è scritto sulla mail che è arrivata da Euro.PA e che è stata girata oggi.

La perdita di esercizio dell'unità, al lordo delle svalutazioni per perdite su crediti, nel 2015 è stata pari a 23.785 euro.

Al lordo vuol dire che il 44% che non paga non c'entra niente, è una cosa diversa, sono due calcoli diversi.

( )

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**ALFANO**

C'è scritto sulla mail che è stata inoltrata oggi.

Questa è la mail che è stata scritta, in grassetto, con una freccia di fianco, scritto in neretto.

Quindi, il fatto che la gente non paga e che si sia deciso di far pagare in anticipo per recuperare chiaramente l'insolvenza non c'entra niente col fatto che il servizio è in perdita, sono due cose che si sommano.

Il servizio è in perdita anche se tutti pagavano subito, era comunque in perdita, quindi le due cose non vanno collegate; primo punto.

Secondo punto, il € 60.000.

La frase ad un certo punto dice, considerato un fatturato a regime di € 60.000; a regime sa che vuol dire se l'aumento è previsto in tre anni, a regime, in tre anni si raddoppia, da 27 per 2 fa 54, ipotizzando di avere anche un incremento delle pratiche si arriva a 60.

Capisce che ha fatto una polemica assolutamente inutile.

Detto questo torniamo su altre questioni che invece sono forse più interessanti e più reali, realistiche.

Noi abbiamo deciso nel 2013 di dare la gestione del servizio ad Euro.PA, mantenendo chiaramente poi all'interno del comune diciamo così l'ultima parola e la firma dell'autorizzazione, ma si tratta proprio della gestione pratica della pratica, scusate il gioco di parole, per tutti e due motivi di cui ha parlato il Consigliere Binaghi.

Sicuramente c'era un discorso di costo perché comunque le ore impegnate erano tante da parte delle risorse, con un introito poi minimo legato solo alle tariffe ma principalmente perché in questo modo si riusciva a gestire in maniera più efficiente e più rapida per i cittadini e liberava le risorse, al tempo lo facevano, direttamente lo gestivano i vigili, per fare altri servizi non perdendo tempo diciamo su questo, non impegnandosi insomma su questo tipo di servizio.

Il servizio poi la responsabilità è stata passata ad altro ufficio, tenendo separata la questione del mercato, però sono due cose diverse.

Da una parte c'è la gestione della pratica, che è quello che fa Euro.PA, quello che fa nel momento in cui dà anche tutte le informazioni necessarie all'utenza, dall'altra poi c'è la concessione, l'autorizzazione che viene rilasciata invece sempre dal funzionario dell'ente.

Tutti questi calcoli sono stati fatti sulla base dei comuni, solo di questi sei comune come sono in convenzione.

Come dicevo, come è stato detto anche in commissione, ci sono altri comuni che si stanno approcciando a gestire, a dare in gestione questo servizio ad Euro.PA, l'idea è anche, al di là appunto del servizio e della gestione c'è anche un ragionamento chiamiamolo politico diverso che è quello di avere un'unica gestione uguale per tutti, con le stesse tariffe, con gli stessi metodi a livello poi di zona.

Ci sono comuni che hanno fatto scelte diverse, tenendo la gestione interna, ognuno chiaramente è libero di fare, probabilmente hanno le risorse sufficienti e adeguate soprattutto agli aggiornamenti continui che poi richiede questa materia e quindi poi al tempo da dedicare non solo nella gestione delle singole pratiche ma proprio anche alla formazione, alla gestione e all'aggiornamento delle risorse.

Noi abbiamo fatto questa scelta, il servizio siamo più che contenti di come viene gestito e credo che anche da parte degli utenti le risposte siamo sicuramente soddisfacenti per quello che è il servizio che ricevono.

Mi sento di dire una cosa, nel momento in cui una persona, un imprenditore decide di aprire un'attività in un determinato comune, in un determinato spazio, in un determinato immobile è chiaro che incide se qua costa 100 piuttosto che se costa 50 da un'altra parte o se costa 200, però in una situazione di gestione diciamo della pratica magari è anche disposto, se capita, di pagare quel qualcosa in più perché ha individuato quello specifico spazio, quello specifico mercato come adatto per la sua attività

e soprattutto se riesce ad avere anche una velocità nella risposta, perché sappiamo che tante volte quello che la gente lamenta, più ancora del costo che deve sostenere è che si fanno domande e poi prima di ottenere una risposta si perde un sacco di tempo e si hanno anche poi dei mancati introiti, ecco, magari non delle perdite dirette ma dei mancati introiti. Quindi, se anche queste tariffe sono un pochino più alte, adesso io personalmente dico onestamente che non so se sono più alte o quanto sono più alte rispetto ad altri comuni ma se anche lo fossero io credo che l'efficienza e la qualità del servizio che viene fornita possono valere anche magari questa differenza.

Attenzione, non stiamo parlando che da una parte cosa 50 e dall'altra costa 1.000, stiamo parlando magari di qualche decina di euro di differenza, anche perché parliamo di tariffe che non sono tariffe da migliaia di euro, quindi non credo ci siano differenze poi così enormi; grazie.

**SINDACO**

Grazie Assessore.

Prego Consigliere Binaghi.

**BINAGHI**

Io non avevo legato le perdite sulle svalutazioni perché è scritto, perché se faccio la somma dei più e dei meno è logico che non c'è dentro le perdite, perché lo dice lo specchietto dopo.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**BINAGHI**

Quindi vuol dire che è un'attività in perdita.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**BINAGHI**

Il fatturato nei prossimi tre anni, con l'aumento del 30%, sì, ci arrivi ma a malapena.

Poi le pratiche aumentano anche loro del 30 + 30 + 30.

A parte che non ho capito se è un 30 riferito all'imponibile iniziale o se è un 30...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**BINAGHI**

Speriamo che sia così, comunque 100 diventa 130, poi ...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**BINAGHI**

Bravo, ok, c'è sempre questo adeguamento.

Però, quello che io non, quell'euro in più che si paga con i tempi, a Vanzaghello ci sono due vigili che fanno il SUAP e fanno gli stessi servizi, magari, io aggiungo magari, di Magnago, dove ne abbiamo cinque.

Allora non è vero questa storia qua perché o Vanzaghello non controllano nulla e fanno solo il SUAP o a Magnago si poteva fare...

Però io non dico che va tenuto a Magnago ma prima di esternalizzare un servizio bisogna conoscere i pro e i contro.

Poi giustamente dici sarà di qualche decina di euro, ma decina di euro come decina di euro?

Sarà o non è?

Qualcuno ha ipotizzato, fare una qualsiasi pratica di queste 15 o farne una, due o tre, questo è il costo che noi pagheremmo e questo è il costo che ci costa interno.

Poi uno dice ci costa anche 100 euro in meno la pratica però non abbiamo la risorsa perché abbiamo due vigili e all'ufficio tecnico non c'è nessuno; come facciamo a farle?

All'ufficio tecnico non c'è nessuno, i vigili ne abbiamo due e allora siamo costretti, anche se dovessimo spendere 100 euro in più a farlo fare fuori.

Ma l'ufficio tecnico è ben guarnito in quel settore lì visto le pratiche edilizie che ultimamente o da anni arrivano rispetto agli anni 2000, i vigili mi sembra che c'è un comando che non è, anche se avete lasciato andare via un vigile è ancora efficiente, ha ancora la sua efficienza.

Ecco, allora mi piacerebbe capire dall'Assessore se ha fatto queste valutazioni.

E poi questo 30 + 30 + 30 che pagano i cittadini, inizialmente cominciamo a pagarlo noi € 3.000 all'anno, mi piacerebbe capire tutto il costo economico delle 74 pratiche, se le facevamo interne costavano tot, a naso, non all'euro, fatte da loro costano tot e i cittadini pagano tot.

Poi mi dici ma no, non guardare quelle cose lì, guarda i tempi; perché il comune di Magnago non rispetta i tempi?

Il comune di Magnago rispetta i tempi, li ha sempre rispettati, pertanto non è che andando al SUAP i tempi si accorciano, i tempi rimangono i tempi.

Se fate come quando date le risposte all'opposizione che aspettate il 29° giorno i tempi sono quelli, perché aspetti proprio il 29° anche se hai lì la copia da dare subito aspetti 29 giorni, ricordati cosa fai.

Un giorno magari ti potrebbe essere fatto a te la stessa roba, ricordatelo.

Pertanto io questa roba qui, per il modo in cui è stata presentata e visto come risponde l'Assessore, la mia intenzione era quella di astenermi per la buona volontà di capire poi nel contesto in futuro tutti questi costi che l'Assessore non sa o l'Amministrazione non sa perché se c'è un altro Assessore o il Sindaco che le sa me le dice lui per me va bene.

Ci sono tanti punti dubbi dentro qua.

Qui si è deciso di andare con Euro.PA e farlo fare al SUAP, costi o non costi non interessa a nessuno.

Io voterò contro.

#### **SINDACO**

Va bene Consigliere Binaghi, faremo presente anche alla direzione di Euro.PA.

Consigliere Colombo prego.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**SINDACO**

Niente, ho voluto dire quello che ho detto, visto che era presente alla commissione ed è venuto il Presidente di Euro.PA a presentare e a spiegare questa convenzione e mi sembrava che tutto fosse chiarito e tranquillo, adesso non mi aspettavo appunto una contrarietà così manifesta e dico appunto che lo farò presente, tutto qui.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**SINDACO**

Va bene.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**SINDACO**

Va bene, il voto è contro l'Assessore, ok.  
Prego Consigliere Colombo.

**COLOMBO**

Indipendentemente dall'Assessore o meno, tanto per iniziare se vuole riferire alla direzione di Euro.PA quando si viene in una commissione consiliare a chiedere un aumento del 30% delle tariffe si arriva con i documenti e con i numeri, non si arriva a mani vuote, dicendo abbiamo una perdita di bilancio e quindi dovete approvare il 30% di aumento quest'anno, quello dopo e quello dopo, perché io ti mando via dalla commissione se sono il Presidente.

In una commissione si fanno i calcoli a casa mia.

Non so a casa vostra cosa fate quando andate a fare la spesa ma a casa mia si fa così.

Se voi non fate così secondo me non state agendo per il bene del comune, scusate se ve lo dico per l'ennesima volta.

Nella commissione vi siete presentati senza sapere quanto era la perdita di bilancio di Euro.PA e volevate che cosa, avere l'approvazione in merito all'aumento delle tariffe?

Non so, se siete sensati, voi mi dite che siete sensati e che fate le cose fatte bene, io questo non la reputo una cosa sensata.

A parte quello, l'intervento di Ferruccio ne era così campato per aria perché se andiamo a guardare bene il bilancio, o almeno lo storico che ci hanno fornito e che è stato fornito oggi intorno a mezzogiorno se non mi sbaglio, io ho visto la mail questa sera, adesso vi dico una cosa, è delle 14:22 scusate la mail, neanche di questa sera, e già qui capiamo la serietà con la quale è stata trattata questa cosa perché se tu vuoi andare ad approvare la maggiorazione del 30% delle tariffe e mi fornisci il documento

con i numeri, per altro un documento scritto così, di proprio pugno, con dei numeri messi qui, non certificati, sinceramente...; lasciamo perdere. Andiamo a vedere un attimo Ferruccio cosa diceva.

Binaghi diceva che le perdite sono comunque imponente, lui diceva il 44% non paga.

Allora, perdite su crediti per svalutazione crediti, su crediti per svalutazioni crediti inesigibili 2015 pari ad euro 12.164.

I ricavi da servizio ad utenza sono 27.440, effettivamente 12.164 euro sono il 44% e questo vuol dire che il 44%, lasciamo perdere che sia pro quota, perché uno può anche avere una pratica grande, può essere anche uno solo che non paga, una pratica da 12.000 euro, però comunque il 44% dei crediti non viene pagato, ok, e questa era una cosa corretta, non ha detto niente di male.

Il servizio poi certo che è in perdita, già di per sé anche senza i crediti che non vengono pagati, per il fatto che la perdita totale è 23.785 euro.

Voi capite che sottraendo i 12.000 euro ne avanzano lì circa 11.000 euro di perdita.

Questi 11.000 euro di perdita...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**COLOMBO**

Certo, la perdita d'esercizio dell'unità al lordo, cioè insieme, insieme alle svalutazioni...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**COLOMBO**

Al lordo, non al netto, al lordo ha scritto, Fabio...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**COLOMBO**

Allora è netto la perdita d'esercizio, al netto...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**COLOMBO**

Fabio, scusa, una perdita d'esercizio netta...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**COLOMBO**

Aspetta, fammi fare il ragionamento, una perdita di esercizio netta senza quelle che sono le svalutazioni vuol dire perdita di esercizio 10, svalutazione 10, perdita lorda 20.

Se io scrivo perdita lorda, al lordo delle svalutazioni per perdite su crediti, al lordo; al lordo significa con, non senza...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**COLOMBO**

Scusate, questa, non per essere...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**COLOMBO**

Sì, ho capito, ma allora è scorretto quello che è stato scritto qua sotto, Fabio, chiariamoci.

La perdita di esercizio dell'unità al lordo delle svalutazioni per perdite su crediti...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**COLOMBO**

Al lordo delle svalutazioni per perdite su crediti.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**COLOMBO**

Fabio, non è che non abbiamo capito, è scritto male, è una cosa diversa, nel 2015 è stata pari a 23.785 euro.

Mi sembra così semplice la questione anche perché non vedo dove sia poi il motivo per cui andarsi a scontrare, perché il vero motivo sul quale scontrarsi è questo.

Allora, io ho fatto due calcoli, la media per pratica nel 2014 per il comune di Magnago sono € 266, nel 2015 sono € 217, con questo tipo di servizio.

Però tu giustamente mi dici che ci sono pratiche diverse, ci sono comuni diversi, ci sono condizioni di mercato diverse; ok.

Ma se io non so neanche quali sono le condizioni di mercato intorno a me, cioè come diceva lui quanto fanno spendere gli altri comuni, anche quelli che hanno servizio interno, io come faccio valutare se per me è conveniente aderire o no.

Cioè, quando tu vieni a chiedermi di dare l'approvazione all'adesione al SUAP, perché è questo che chiedi agli altri Consiglieri, un Consigliere senza dei parametri matematici come fa a valutare questa cosa?

Anche lì poi mi dici sono più efficienti al SUAP, ma come fai a dirlo?

Hanno dei tempi di risposta inferiori a quelli che aveva il nostro comune?



È questo che io chiedo.

Quale era il costo medio per pratica del nostro comune prima che entrassimo nel SUAP, cioè prima del 2013?

Quale era il tempo di risposta media per pratica prima del 2013?

Una volta che abbiamo questi dati noi facciamo due conti sui dati forniti da quelli del SUAP e ci facciamo l'idea.

Io senza parametri non posso farmi un'idea, io sono contrario al modo di operare, non all'Assessore o in questo caso Ferruccio contrario dall'Assessore perché dice mi avete dato i documenti all'ultimo, io sono contrario al vostro modo di operare perché questo è andare a fare delle cose non informati, come avete fatto nulla d'altra parte sull'investimento sull'illuminazione, poi vi siete sconfessati e dopo lo vediamo.

Queste cose qua portano solamente...

( )

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**COLOMBO**

Certo che vi siete sconfessati; portano solamente a dei danni per il comune.

La mancanza di informazione.

Idem al punto precedente, quando vi serviva una consulenza e non l'avete fatta.

Queste cose poi si pagano, si pagano.

In questo caso non sappiamo quant'è ma volete che ci mettiamo noi Consiglieri d'opposizione a fare la ricerca di mercato al vostro posto?

È sensata questa cosa?

Cioè voi aderite prima di sapere quali sono i costi degli altri comuni, aderite perché adesso la manina la alzate tutti perché io sono convinto che se chiedo ad una di voi due cosa c'è scritto in questo documento è ovvio che non siete andati a guardarlo, è normale, ma anche al Sindaco vogliamo scommettere?

**SINDACO**

Come fai a saperlo?

**COLOMBO**

Sindaco scommettiamo?

**SINDACO**

Come fai a saperlo?

**COLOMBO**

Sindaco quante pratiche sono state fatte nell'anno 2015 al comune di Magnago...

**SINDACO**

Siamo mica qua a fare le interrogazioni scolastiche?

**COLOMBO**

Allora come faccio a saperlo ma non risponde!

**SINDACO**

Allora, per favore.

**COLOMBO**

Ma come per favore?

Ma non sa neanche che cosa sta approvando Sindaco.

**SINDACO**

Un po' di rispetto.

**COLOMBO**

Allora mi dica quante pratiche sono state fatte nel 2015.

( )

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**COLOMBO**

Rispetto per la persona che viene a chiedere l'approvazione ai cittadini per aumento delle tariffe del 30% senza sapere se le tariffe sono convenienti o no?

**SINDACO**

Ti posso dire che al 30 settembre sono state già lavorate 41 pratiche.

**COLOMBO**

No, anno 2015 le ho chiesto, mi dica quante ne hanno fatte.

**SINDACO**

Una settantina erano.

**COLOMBO**

No, di preciso, me lo dica.

**SINDACO**

Esattamente non lo so, erano una settantina.

**COLOMBO**

Sa perché glielo chiedo?

Perché l'ha detto prima l'Assessore Alfano, almeno lo deve avere ascoltato.

**SINDACO**

No, carissimo, comunque ripeto, non siamo qua a scuola, e un po' di rispetto...

**COLOMBO**

Ma siete qua ad usare i nostri soldi, i soldi di tutti e non siete appunto a scuola davanti ad una lavagna che se prendete 5 o 7 non cambia niente.

**SINDACO**

... per il Sindaco e gli altri Consiglieri.

**COLOMBO**

Ha capito Sindaco, che lei usa i soldi di tutti così come i suoi Assessori e deve gestirli bene, come se fosse a casa sua.

**SINDACO**

Certo, e ne sono convinta di averli usati più che bene.

**COLOMBO**

Ma se lei non sa quanto costano le pratiche, non sa quante pratiche hanno fatto ma come li usa i nostri soldi, ma come li usa?

Si difende in base a cosa?

Se mi sapesse dire almeno quante pratiche hanno fatto ma non sa neanche quello, non ha neanche ascoltato l'Assessore, l'Assessore lo sa, per forza, ce l'ha appena detto, almeno ascolti, è quello che le dico.

Voi alzate la manina senza valutare se è conveniente o meno, quanto costa a Vanzaghello fare questa pratica, autorizzazione unica ambientale, lo sappiamo? No.

A Castano Primo? No.

Abbiamo fatto una minima ricerca per capire se questo SUAP ci conviene? No.

È questo il sunto.

Allora perché venite a chiedere l'approvazione, soprattutto quando il servizio è in perdita, le tariffe aumenteranno del 30% l'anno prossimo, del 30% quello dopo e del 30% al successivo, è questo che chiedo.

Io voglio la giustificazione di questa cosa.

Se lei a casa sua le chiedono di fare un salto nel vuoto e le dicono metta questa caldaia, l'anno prossimo paga il 30% in più, quello dopo il 30% in più, quello dopo il 30% in più ma poi al quarto anno risparmierebbe tutto, ma lei ci crede o vuole vedere i calcoli.

Ma è un esempio paradossale Fabio, è l'esempio del salto nel vuoto senza i dati matematici, è questo che sto dicendo; voi lo fareste? No, non lo fareste.

Quindi si vota contro a questa cosa.

Prima di approvarlo, così come è venuta la direzione di Euro.PA in commissione a mani vuote, prima di approvarlo voi dovevate fare la ricerca sul resto qua intorno e lui doveva venire qua con tutti i dati, con le perdite e le tariffe precisi, non chiedere una cosa del genere ai Consiglieri e mandare una mail alle 14:22 del giorno del Consiglio comunale.

Non li sapete neanche voi questi dati, figuratevi come si fa a votare a favore.

Io sono assolutamente contrario, Lega Nord contraria all'approvazione senza aver fatto le ricerche prima.

**SINDACO**

Va bene Consigliere Colombo.

Passiamo alla votazione del punto numero 3, approvazione bozza di convenzione...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**SINDACO**

Silenzio per favore.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**SINDACO**

Ognuno voterà quello che si sente di votare, c'è ancora questa libertà.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**SINDACO**

Va bene.

Approvazione bozza di convenzione tra i comuni di Arconate, Bernate Ticino, Buscate, Casorezzo, Cuggiono e Magnago per la gestione in forma associata dello sportello unico per le attività produttive, conferimento incarico servizio al SUAP alla società in house Euro.PA Service S.r.l.

Chi approva? Tutta la maggioranza.

Chi è contrario? Consiglieri Colombo, Ceriotti e Binaghi.

Votiamo per l'immediata esecutività.

Chi approva? Tutta la maggioranza.

Chi è contrario? Consiglieri Colombo, Ceriotti e Binaghi.

Passiamo al punto numero quattro.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**SINDACO**

Consigliere Binaghi, per favore...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**SINDACO**

Se ha voglia di fare un po' di teatro va bene, però guardi che non è la sede giusta, il teatro è da qualche altra parte; va bene?

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

PUNTO 4

**Ratifica alla deliberazione di Giunta comunale numero 96 del 10.10.2016 avente ad oggetto: "Articolo 175 decreto legislativo 18 agosto 2000 - Variazione al bilancio di previsione finanziaria 2016-2018 adottata in via d'urgenza dalla Giunta comunale".**

**SINDACO**

Prego Assessore Alfano.

**ALFANO**

Qui si tratta di una variazione di bilancio che appunto era già stata approvata dalla Giunta, è una variazione minimale perché complessivi siamo a meno di € 90.000.

Vi dico quelle che sono le voci principali, poi in commissione abbiamo cercato di analizzare voce per voce, anche quelle con importi minimali.

Per quanto riguarda le entrate viene messo a bilancio l'operazione che deriva dal contributo per gli asili nido, per le famiglie che mandano i bambini all'asilo nido che è stato introdotto dalla Regione Lombardia, sia per la quota relativa al passato anno scolastico che per i primi mesi di quest'anno, i mesi adesso da settembre a dicembre, quindi c'è la quota di introito del comune e il pagamento.

Ci sono alcune entrate ma minimali per quanto riguarda un contributo che arriva dal Ministero dell'istruzione, di circa € 5.000, maggiori introiti per la pubblicità di € 2.500 e comunque altri importi minimi.

C'è invece legato poi ad una operazione di spesa una previsione di incasso di € 14.000 di sponsorizzazioni che andranno destinate alle iniziative natalizie.

Per quest'operazione vengono stanziati poi dal punto di vista, dal lato della spesa circa € 27.000 con 14.000 euro appunto di sponsorizzazione.

Nello specifico verrà installata una pista di pattinaggio sul ghiaccio.

Per quanto riguarda poi ulteriori risparmi che si sono avuti su determinate voci come per quanto riguarda ad esempio la derattizzazione e altro, c'è poi destinata, come abbiamo fatto un po' verso la fine di tutti gli anni in cui siamo stati in Amministrazione, quando si è avute delle disponibilità si è cercato di girarle sulle manutenzioni strade piuttosto che edifici perché effettivamente l'ufficio tecnico ha sempre necessità di piccoli lavoretti da fare.

C'è stato un risparmio in questo senso invece sempre dell'ufficio tecnico piuttosto importante di oltre € 11.000 legato alla neve, fortunatamente lo scorso inverno è stato senza neve e quindi praticamente quello che era stato stanziato non è stato quasi completamente speso.

Ci sono poi alcune piccole operazioni di giro che però non incidono nello specifico sul bilancio.

Come dicevo abbiamo già analizzato voce per voce in commissione, comunque se c'è qualche richiesta di chiarimento su specifici capitoli cercherò poi di rispondere, grazie.

**SINDACO**

Grazie Assessore.

Prego Consigliere Binaghi.

**BINAGHI**

Sicuramente in commissione è stato visto, più che altro visto e segnato quello che diceva il funzionario, poi in alcuni punti si è anche discusso però la stragrande maggioranza dei punti sono stati scritti.

Io chiedevo alla prima pagina sulle entrate, il contributo sullo sfondellamento, che è per chi non conosce questo contributo, era lo studio per verificare sulle nostre scuole come sono i soffitti in poche parole.

C'era un contributo maggiore, pubblicato dall'Amministrazione, è diventato la metà.

Penso che sia stato sufficiente per fare tutto quello che serviva perché il contributo erano più di € 10.000, in realtà sono 5.000..

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**BINAGHI**

5.145, scusa, io leggo qua...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**BINAGHI**

Si aggiungono.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**BINAGHI**

Il 126 + 5 diventa 131.

Il contributo per lo sfondellamento, pubblicato dall'Amministrazione era 10.000, il 126 doveva diventare 136, però lascia stare prima e dopo, c'è una variazione di € 5.000, noi abbiamo preso € 5.000 per il contributo e non 10.000 come è stato pubblicato

Ma fa niente, l'importante è che sia sufficiente per fare il lavoro.

Sempre sulla stessa pagina, sponsor iniziative di natale, € 14.000.

Il bando è scaduto lunedì alle 13:00 mi risulta, io non sono informato di chi ha partecipato, se questi € 14.000 ci sono o non ci sono, poi mi dirai chi ha dato l'adesione e cosa ha fatto.

È scaduto lunedì alle 13:00.

Questi sono a posto.

Acquisizione estintori, sulla spesa, spendiamo € 15.900 e mi piacerebbe capire cosa sono, sono vetusti, cosa sono questi € 15.000, perché 15.000 euro è una bella cifra rispetto ad un qualcosa di un costo unitario di estintori.

Poi volevo chiedere il contributo dato al parroco di € 4.000 per mettere a posto la cappella dei caduti all'interno del cimitero di Magnago, come mai ha rinunciato.

Poi le iniziative di Natale, sempre dopo, le iniziative di Natale 27.500 euro.

Io ho detto cosa fate quest'anno a Natale?

E probabilmente fermo una pista del ghiaccio...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

#### **BINAGHI**

Certo, ma io ripeto quello che mi sono preso nota.

Faremo una pista del ghiaccio a parco Lambruschini, e io ho detto ma 27.500 euro mi sembra tanto; no, ci sono tutte le iniziative di natale, lo scorporo e circa € 20.000 la pista, ma a naso lo abbiamo fatto in quel momento là, se adesso hai un dato più preciso me lo dici, e 20.000 è la pista del ghiaccio.

Però ci sono 14.000 euro di sponsor.

È strano questo movimento di; cioè 14.000 euro di sponsor, perché 14.000?

E perché non 12, 16, perché 14?

Prima di fare un bando, perché il bando è durato una settimana, non è un bando partito tre mesi fa, già uno conosce 14.000 euro?

E perché non 20?

Perché 14?

La domanda è perché 14, è un numero...

Di solito si fa 5, 10, 15, 20; perché uno fa 14?

Salto in lungo, € 4.700, sicuramente da farsi, ma chi lo ha stabilito?

C'è un documento, qualcuno, un tecnico, un responsabile che è andato, ha certificato e ha detto che il salto in lungo così com'è non va bene pertanto non si può più fare il salto in lungo.

C'è questo documento in Amministrazione che dice che non si può più utilizzare il salto in lungo?

O è, lo rifacciamo perché è da rifare?

Chi l'ha detto e che competenze ha chi l'ha detto?

Non è che sono contrario, ma chi l'ha detto, cioè chi è quel tecnico che ha detto che non va bene, che ha asseverato in comune che non va bene?

La derattizzazione, € 8.000 in meno; cioè o qui tutti gli anni noi mettiamo dei a sproposito, soldi dei cittadini, perché tutti gli anni, anche l'anno scorso, due anni fa, ci troviamo sempre...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

#### **BINAGHI**

Ci troviamo sempre una cifra sempre da togliere, così tanta.

Capisco che non si poteva fare niente con questi soldi per le cimici, perché bisognava solo spruzzare acqua e sapone o comprare tanto aglio, però non andava bene, però come mai ci sono 8.000, ma quale era il valore della derattizzazione.

Io l'ho chiamata derattizzazione perché ci hanno detto...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**BINAGHI**

Ecco, se c'è un valore, ne risparmiamo 8, io ho capito 10.000 da qualcuno che mi suggerisce, ne risparmiamo 8, perché ne avete messi 10?

O sono morti tutti i topi o sono andati nei comuni vicini, altrimenti impegniamo 10.000 euro e poi ne avanziamo 8, uno sbaglia dell'80%?

Ho finito, grazie.

**SINDACO**

Grazie Consigliere Binaghi.

Prego Assessore.

**ALFANO**

Io devo rispondere in maniera su una cosa un pochettino poco forse corretta ed educata però chiedo cortesemente al Consigliere Binaghi, quando vengono forniti dei documenti, quando fa accesso agli atti e fa delle specifiche, gli vengono inviate delle lettere, poi prima di parlare, che sia in commissione o che sia in Consiglio comunale di leggerli cortesemente perché adesso li rileggiamo insieme e siamo allo stesso punto di prima della lettera di Euro.PA.

€ 15.900, c'è una lettera che io qua ne ho copia di quella che è stata comunicata che dice, spese correnti relative al capitolo tot, gestione beni demaniali e patrimoniali, non c'è scritto estintori, lui ha parlato di € 15.000 di estintori.

Poi sotto c'è scritto specifica, perché giustamente ha chiesto come veniva il dettaglio di questi 15.900 euro e ci sono elencate cinque voci: € 4.000 estintori, € 5.200 quota tetto via Sardegna, 3.200 euro luce nelle scuole e quant'altro.

Allora se qua in Consiglio comunale dobbiamo dire le cose giuste e corrette e trasparenti ai cittadini, se ci sono delle comunicazioni cortesemente va bene fare l'opposizione, lo capisco anche io che va fatta, che nel vostro ruolo dovete fare opposizione però almeno la correttezza di leggere i documenti che vi vengono forniti perché se no siamo qua a continuare a battibeccare senza motivo.

Chiusa parentesi su questa questione, cerco di chiarire meglio le altre questioni.

Sul discorso della pista di pattinaggio, il bando sì di sponsorizzazione si è chiuso, credo che, non ho il dato preciso ma credo che l'ordine di grandezza delle sponsorizzazioni comunque dovrebbe andare su quella cifra, tra i 10 e i 15.000 euro, si è stimata questa cifra che era circa la metà praticamente del costo, il costo era 27 che era giunto, la metà era 133.5 e si è arrotondato a 14.000 euro, questo era il discorso, fare conto di sponsorizzare circa la metà di quello che era il costo.

Poi il dettaglio preciso di quanto era la cifra poi lo forniremo, non ci sono problemi assolutamente.

Per quanto riguarda il contributo per la controsoffittatura, il costo, il contributo era per fare lo studio sull'antisfondellamento, per fare la verifica e poi eventualmente fare, intervenire.



Il contributo è stato, sbagliavo io prima, se non sbaglio corretto è che era previsto 10.000, effettivamente è arrivato un contributo poi inferiore e lo studio è stato poi, gli interventi sono poi limitati ad una sola delle scuole, quindi questo è, e poi chiaramente si procederà in un secondo momento ad effettuare l'altra parte.

Poi, altri punti che sono stati chiesti, il discorso del contributo da dare alla parrocchia per il rifacimento della cappella del cimitero, qui è stato tolto perché i tempi orma erano stretti, andava comunque terminato, sarebbe dovuto essere terminato il lavoro già entro la fine dell'anno, purtroppo non c'è stata questa celerità, diciamo così, da parte di chi doveva essere incaricato a fare il progetto e poi il lavoro, noi saremmo intervenuti con una quota non completa di quello che era il lavoro, non potendo comunque arrivare a termine entro fine anno e quindi rischiando poi di tra virgolette perdere questa cifra dal bilancio che sarebbe andata in avanzo, l'abbiamo tolto.

Il discorso del salto in lungo, la cifra effettivamente può sembrare elevata, si è trattato proprio di, poi dopo magari l'Assessore...

(problemi nella registrazione)

**ALFANO**

Non vorrei che poi dopo la registrazione si perde.

( )

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**ALFANO**

Va bene, andiamo avanti.

Dicevo che poi l'Assessore Lofano potrà specificare bene l'intervento che comunque è costoso ma è un intervento corposo con tutta la sabbia e quello che è del salto in lungo.

Per quanto riguarda infine il discorso della derattizzazione, disinfezione, il risparmio non è solo legato diciamo alla derattizzazione, c'è anche un risparmio sull'acquisto di diserbanti e altre questioni, era stata stabilita una cifra richiesta dall'ufficio inizialmente di 10.000 euro, mi sembra che è stato detto anche prima, nel momento in cui poi si è andati praticamente ad intervenire con la disinfezione e la derattizzazione non è stato necessario impegnare tutta questa cifra.

È vero che nel corso degli anni più volte è stata messa questa cifra, magari più importante in questi termini nei vari bilanci, purtroppo sono delle questioni che possono modificare molto in corso d'anno, per esempio la questione delle cimici di quest'anno su cui però non si poteva fare niente...

(problemi nella registrazione)

**ALFANO**

Adesso è ripartito.

Stavo dicendo su questo discorso ad inizio anno si va sempre a mettere una cifra più importante perché come dicevo in corso d'anno purtroppo alcuni interventi possono essere in più o in meno necessari, non facilmente preventivabili e quindi la cifra, poi in sede di variazione se non è stata utilizzata viene poi destinata ad altre spese.

Credo di aver risposto più o meno su tutto.

Lascio la parola ad Angelo per la questione del salto in lungo; grazie.

**SINDACO**

Grazie Assessore Alfano.

Prego Assessore Lofano.

**LOFANO**

Buonasera a tutti.

Giusto due minuti per far capire il tipo di intervento.

Innanzitutto è a conclusione del primo intervento che abbiamo fatto sulla pedana del salto in lungo in quanto, per quanto riguarda l'attività dell'atletica è il posto in cui si allenano di più e che più aveva bisogno di intervento.

L'intervento era previsto inizialmente solo il cambio della sabbia, dopo diversi anni, mi sembra 10 anni che non veniva cambiata se non rabboccata, è una sabbia un po' particolare perché non deve far male agli atleti che ultimamente si tagliavano spesso nell'esercizio del salto, che non è solo il salto in lungo perché la preparazione atletica prevede anche una serie di salti anche per chi corre.

Nel togliere la sabbia vecchia l'ufficio tecnico, quindi il funzionario in prima persona, si è accorto che il buco, i buchi erano sfondati e quindi urgeva intervenire rifacendo il massello, la piattaforma sotto dove dopo viene posata la sabbia.

Per questo si è seduto intervenire.

Non esiste un asseveramento, il tecnico ha visto e il tecnico ha operato e poi c'è anche il costo della sabbia comunque, che è una sabbia molto particolare che non deve permettere che gli atleti si taglino quando fanno i salti. Grazie.

**SINDACO**

Grazie Assessore Lofano.

Aveva chiesto la parola...

( )

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**SINDACO**

Prego Consigliere Binaghi.

**BINAGHI**

Se ho capito bene, per i nostri soffitti delle scuole c'era un contributo di € 10.000 che non sono stati dati, ne sono stati dati solo 5, si fa una sola scuola e l'altra scuola non si fa; ho capito bene?

**SINDACO**

No, allora, se possa intervenire io, allora è stato fatto, è stato dato questo contributo per fare la verifica degli edifici scolastici e vedere se c'erano eventualmente dei possibili cedimenti.

Fatte queste valutazioni, fatte da questi tecnici, hanno detto guarda bisognerebbe intervenire in questa scuola, che erano esattamente la scuola elementare di Magnago, ma non in tutte le classi, proprio in alcuni punti anche proprio di alcuni locali, così come anche alle scuole medie e anche alle scuole elementari di Bienate.

Allora, prima dell'inizio dell'anno scolastico siamo riusciti, il programma era di intervenire su tutti e tre i plessi, solo che è successo che a Bienate, per le scuole di Bienate, in pratica nel cercare di agganciare, mettere il gancio per il controsoffitto, hanno rilevato il soffitto con del cemento parecchio difficile per cui bisognava avere anche, fare intervenire anche un muratore per scavare e per potersi agganciare, un lavoro che comportava più tempo ed eravamo ormai quasi all'inizio dell'anno scolastico.

Per cui abbiamo detto rimandiamo questo lavoro per il periodo, nel periodo natalizio, per cui verrà fatto durante le vacanze di Natale.

Ma su tutti e tre i plessi vengono fatti questi interventi, due già fatti, uno da farsi nel periodo natalizio.

**BINAGHI**

Allora se ho capito bene sono stati sufficienti 5.000 euro e non 10.000 euro di contributo; giusto?

**SINDACO**

5.000 euro ma era per la verifica, l'intervento l'abbiamo pagato noi.

**SINDACO**

I 34.000 euro sono quelli che ha messo l'Amministrazione per fare il lavoro.

**SINDACO**

Certo.

**BINAGHI**

Verranno fatti in tutte le scuole...

**SINDACO**

Due già fatti e completati.

**BINAGHI**

E uno verrà fatto...

**SINDACO**

Uno doveva essere fatto, era programmato, non è stato possibile perché si è trovato quel tipo di soffitto che esigeva un intervento anche di un muratore in pratica, dell'impresa edile, per cui bisognava appaltare anche

quel lavoro e non c'erano poi i tempi sufficienti perché ormai eravamo quasi all'inizio dell'anno scolastico.

Siccome comunque non c'è il soffitto che sta cadendo, ecco, è proprio una misura precauzionale proprio per far sì che questo non debba succedere, però locali totalmente agibili, questo per chiarezza perché so che poi c'era stata anche qualche informazione sbagliata che era girata anche tra le famiglie.

**BINAGHI**

Sarebbe opportuno rimetterla ancora in circola questa comunicazione perché ci sono delle persone che non hanno inteso bene, non lo facciamo, questa è una situazione che anche io non conoscevo.

Sarebbe utile dirlo, probabilmente chi è interessato lo sa però sarebbe utile perché probabilmente non viene raggiunto a tutti...

**SINDACO**

Il dirigente scolastico, i docenti eccetera ne sono al corrente...

**BINAGHI**

Ha lì a fianco il comunicatore, glielo dica che si attiva prima di domani, così almeno lo sanno tutti.

**SINDACO**

Va bene.

**BINAGHI**

Per quanto riguarda le sponsorizzazioni, nel caso in cui, perché poi è legato alla spesa, nel caso in cui non dovessero arrivare questi 14.000 euro, a bilancio sono già impegnati 27.000 euro, l'Amministrazione indipendentemente dallo sponsor se arrivano i 14.000 più o meno l'Amministrazione ha intenzione di fare la spesa di questi 27.000 euro, cioè la pista del ghiaccio con queste iniziative.

**SINDACO**

Si certo...

( )

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**BINAGHI**

Non lo so se sono arrivate.

**SINDACO**

Nei prossimi giorni comunque si saprà...

**BINAGHI**

Che hanno intenzione ... dire la verità, sono arrivate le persone che hanno intenzione di.

Adesso quando verranno chiamate ti diranno se ti danno 100 euro, 1.000 euro o 14.000 euro.

Non sai ancora cosa ti danno.

**SINDACO**

Nei prossimi giorni...

**BINAGHI**

Nei prossimi giorni ti diranno cosa ti danno.

**SINDACO**

Nei prossimi giorni e ci sarà la situazione.

**BINAGHI**

Certo, però indipendentemente se incasserà 100 euro, la manifestazione si farà lo stesso con i soldi dei cittadini.

Tenete presente che avete fatto i primi due anni a non fare l'illuminazione del paese perché mancavano i soldi, tenetelo presente cosa avete fatto i primi due anni.

**SINDACO**

Comunque tenga presente che questa manifestazione dura un mese, dura 30 giorni, non dura un giorno.

**BINAGHI**

Può durare anche fino al mese di luglio quando ci sono 40 gradi, sto dicendo che mancavano i soldi i primi anni del vostro mandato, non avete fatto le illuminazioni; adesso state facendo una cosa lodevole, se arrivano gli sponsor ci sta che poi il Sindaco e gli Assessori mettano i loro stipendi per completare tutto, ma ci mancherebbe.

Se c'è la sponsorizzazione del Sindaco, degli Assessori e dei Consiglieri, guarda che bello, tutto il Consiglio comunale sponsorizza la pista.

**SINDACO**

Comunque Consigliere Binaghi, è inutile che faccia adesso le considerazioni, le faccia quando ci saranno i dati.

**BINAGHI**

No, io lo faccio adesso perché sono soldi dei cittadini spendere, e spendere secondo me non avendo la certezza che arrivano alcuni sponsor, perché se scadeva alle 13.00 di lunedì, c'erano 14.000 euro di sponsor, io le dicevo va bene, il 50% ce lo mette l'Amministrazione, ma rischia di andare buca.

( )

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**BINAGHI**

No, rischia.

**SINDACO**

Scongiuriamo, tocchiamo ferro.

**BINAGHI**

Se qualcuno aveva una grande intenzione lo manifestava già lunedì.

Vengono a sentire cosa gli proponete.

Questo è a posto...

I 4.000 euro del parroco, a me sembra strano però ci sta anche che il parroco abbia rinunciato a 4.000 euro.

()

Ma non abbiamo detto quello.

**BINAGHI**

Perché era per lui, per la cappella, la cappella la deve mettere a posto lui, non può metterla a posto...

()

Chi ha sdetto che ha rinunciato?

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**BINAGHI**

È chiaro che è stato detto che non riesce a farlo quest'anno, però da quando l'ha saputo?

L'ha saputo a metà anno circa, era aprile maggio quando abbiamo approvato il bilancio e lui da maggio ad arrivare ad un certo periodo non ha fatto l'operazione.

Ci informeremo perché lasciare perdere 4.000 euro per mettere a posto una cosa che se andate là a vedere mancano i vetri...

**SINDACO**

Così è.

**BINAGHI**

È un po' lasciata a sé.

Fare un progettino per mettere a posto quattro vetri non è che...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**BINAGHI**

Comincia a fare una parete.

Se non hai soldi quando ti mancano i denti cominci a metterne uno per volta, o vai in Jugoslavia a mettere la dentiera.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**BINAGHI**

Allora, dove mancano i vetri cominci a metterli e dopo gli altri li cambi, perché rinunciare a 4.000 euro..

()

Ma non decidiamo noi.

#### **BINAGHI**

Questo l'ho detto.

Il salto in lungo va bene perché se gli atleti fanno il salto e si fanno male e la sabbia è tagliente e va cambiata, poi se l'ufficio tecnico è andato a verificare tirando via la sabbia che sotto era ammalorato, va bene.

Io non è che ho detto prima ero contrario a rifare il salto in lungo, volevo sapere che non sia il capriccio di qualcuno magari, di cose ne succedono.

Però se l'ufficio tecnico e la sabbia taglia va rifatto perché i ragazzi si fanno male.

Per quanto riguarda la derattizzazione ha spiegato, ha detto che non era solo per i nostri animali, compreso i topi, ma era anche il diserbante che lo utilizziamo in modo sbagliato, specialmente ai cimiteri.

Abbiamo lasciato quattro uomini per tre o quattro giorni a tappettare, come dicono loro, tutto il cimitero, perché il diserbante è stato messo tardi e quando mettiamo il diserbante sull'erba alta rimane secca e sta male.

Il diserbante va messo quando inizia l'erba a crescere.

Se l'erba ha fatto il suo ciclo è inutile diserbare, si spendono i soldi per nulla perché il diserbo fa morire ma lascia lì tutto il secco.

Poi abbiamo avuto per diversi giorni quattro persone a pulire tutti i cimiteri.

Il prossimo anno diserba prima e vedi che non mandi poi gli operatori a novembre a fare quel lavoro lì.

Io sono a posto, grazie.

#### **SINDACO**

Grazie Consigliere Binaghi.

Consigliere Colombo, prego.

#### **COLOMBO**

Giusto per riagganciarmi un secondo, la spesa quella sulla derattizzazione comprendeva anche la disinfestazione zanzare, vero?

Io ne ho viste molte quest'anno, forse dobbiamo ripensare al nostro modo a livello comunale di disinfestare, non so, rivedere i protocolli perché effettivamente c'è stata un'invasione.

A parte l'invasione delle cimici che capisco che non possiamo farci più di tanto eccetera, è avvenuta in tutto il nord Italia però sulle zanzare secondo me qualcosa in più si può tentare di fare.

A parte quello, per quanto riguarda la questione del contributo per i controsoffitti, il contributo dato dal MIUR per lo studio dei controsoffitti per vedere la praticabilità o meno, cioè l'agibilità o meno delle sale utilizzate all'interno delle scuole, vi risulta che a Biatese ci siano delle aule che non vengono utilizzate in attesa dell'effettuazione

dei lavori, dei lavori di ripristino del controsoffitto oppure utilizzate solo in parte?

Questo mi interesserebbe saperlo perché ho avuto delle segnalazioni e quindi...

**SINDACO**

Era quello che dicevo.

**COLOMBO**

Sì, con tranquillità, giusto per capire.

Per quanto riguarda invece la variazione più grande che c'è all'interno di questa variazione di bilancio sono i soldi della legge regionale sul nido.

Questa cosa è interessante, io la direi rimarcandolo in maniera molto importante, sono circa 55.000 euro, 20.000 euro per il 2016 e 35.000 euro per il 2017, con i quali la Regione ci finanzia per permettere a chi non ha la possibilità di mandare i figli al nido di mandarlo gratuitamente.

Fino ad alcune soglie di reddito abbastanza elevate mi sembra...

**SINDACO**

20.000 euro.

**COLOMBO**

Sì, 20.000 euro nel 2016, 2017 sono 35.000 euro.

**SINDACO**

No, dico 20.000 di ISEE.

**COLOMBO**

Fino a 20.000 euro di ISEE, ok, perfetto, va benissimo.

Quindi diciamo che io la trovo una iniziativa molto lodevole soprattutto in questo momento in cui non si fanno figli per i costi.

Se tutte le nostre istituzioni, al posto di buttare via i soldi in modi vari ed eventuali si concentrassero su quelle che sono le coppie sul territorio e permettessero a queste coppie di farsi una propria vita e avere dei propri figli, vedreste che il tasso di natalità salirebbe sicuramente.

Allora, per quanto riguarda invece le sponsorizzazioni, io volevo capire questo, voi avete fatto un bando con una data di scadenza nel quale ipotizzate la raccolta di € 14.000, giusto, però anche se ne dovessero arrivate successivamente non ci precludiamo, cioè a parte la data di scadenza...

( )

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**COLOMBO**

Era per capire questa cosa, perché dando una scadenza al bando, nel caso ne arrivassero io adesso non so...

**SINDACO**



Ben vengano.

#### **COLOMBO**

Per l'amor di Dio, importante è questa cosa, sulla scadenza del bando essendo delle entrate a livello amministrativo e non delle uscite oppure delle concessioni non dobbiamo per forza porci la data di scadenza, giusto per...

Lo dico perché in commissione io non c'ero su questo punto e quindi mi interessava capirlo.

Per quanto riguarda poi una questione alla quale tengo abbastanza, l'imposta sulla pubblicità.

Noi abbiamo fatto degli anni ad incassare poco o niente, abbiamo cambiato adesso società e vedo che i canoni sono andati alle stelle, effettivamente quindi vuol dire che nel comune di Magnago c'erano molte aziende che facevano pubblicità e poi o l'azienda di riscossione non andava a riscuotere o x, non sappiamo bene dove siano andati questi soldi.

Sentivo che c'era l'ipotesi di uno studio della pratica, di una pratica eventualmente per un'istruttoria di tipo legale per andare ad intraprendere eventualmente un'azione contro l'azienda da quello che ho capito.

#### **SINDACO**

Quella che gestiva prima.

#### **COLOMBO**

Me lo confermate questo?

È importante perché secondo me effettivamente se la differenza era questa, bisogna andare a capire se l'azienda non andava ad esigere il tributo oppure lo esigeva e dove andava questo tributo perché capite che è una cosa molto grave.

Quindi sono ben contento che si sia dato finalmente un mandato a qualcuno per tentare di studiare la situazione.

Come dicevo prima, non sono sempre negative le consulenze, anzi, quando servono servono, ognuno ha il proprio lavoro.

Ultima cosa, scusatemi, me l'ero segnata, ecco, l'assistenza disabili per la (incomprensibile), questa, io sono molto a favore di quello che è stato fatto, cioè i € 2.800 al posto di metterli in una assistenza disabili con la (incomprensibile) è stata utilizzato la dose dote comune, io sono molto a favore di questo e vi spiego anche il perché.

Perché la dote comune permette di dare un pagamento immediato al soggetto, quando c'è una interposizione delle cooperative, non che le cooperative siano una cosa cattiva però tante volte sono gestite in realtà da imprenditori che in realtà non si dichiarano tali, cioè si dichiarano in forma cooperativa mutuativa eccetera ma in realtà fanno impresa.

Quindi io diffido sempre abbastanza di questo utilizzo smodato delle cooperative, ne abbiamo avuto vari esempi anche a Busto, c'è stato l'ultimo scandalo, avete visto stipendi che sparivano, costi dichiarati più elevati all'Amministrazione pubblica quando invece poi gli stipendi dei dipendenti erano inferiori, cioè cose di questo tipo; ben contento di questo.

Per quanto riguarda invece il voto su quella che è la variazione di per sé io, mi spiace, ma al momento non posso essere positivo, mi astengo e vi dico anche il perché.

La questione fondamentale delle spese natalizie, questi € 27.000 circa, più o meno, giù di lì, io non riesco a capire perché la sponsorizzazione si utilizzi per questo tipo di eventi quando a mio parere si potrebbe utilizzare per eventi ben diversi.

Io punterei ad una sponsorizzazione di tipo sociale, di tipo ludico ricreativo, cioè è concezione diversa, è una idea mia, per l'amor di Dio, ci sono tante associazioni sul nostro territorio che aiutano famiglie in difficoltà e così via dicendo, io avrei tentato un'altra via.

Al posto di fare una sponsorizzazione di 14.000 euro per una pista di ghiaccio, lo so che può attirare la pista di ghiaccio perché c'è visibilità tra i cittadini, avrei tentato una cosa diversa mettendo, facciamo questo esempio, distribuzione pacchi sponsorizzata da azienda tal dei tali nella quale come opera caritatevole, è ovvio che non c'è un ritorno per l'azienda, l'azienda tal dei tali si offrono per la collettività, perché comunque poi le aziende ricordatevi che possono detrarre fino al 50% su questo tipo di spesa, quindi tutto quello che vi danno poi viene dimezzato in realtà, e se una azienda ha la possibilità già di sponsorizzare la pista del ghiaccio potrebbe avere la possibilità di fare anche la sponsorizzazione sociale.

Io in questo periodo avrei preferito dirottarli lì però, vi ripeto, è una visione mia differente dalla vostra, io non sono favorevole a questo tipo di indirizzo.

La stessa cosa delle sponsorizzazioni io ve l'ho detta qualche Consiglio fa per quanto riguarda la ASPM, secondo me si potrebbe utilizzare la ASPM per sponsorizzazioni differenti, appunto ovviamente non ludico ricreative perché dovremmo andare a cambiare gli oggetti all'interno dello statuto, è una cosa lunga e complessa da fare ma soprattutto non potrebbe farlo come società controllata direttamente dal comune, per via di quelli che sono i balzelli che sono entrati secondo le norme 2014, stabilità, Monti, così via dicendo, però secondo me se ci lavoriamo e ci mettiamo seduti ad un tavolo una via per trovare delle sponsorizzazioni sociali c'è; potremmo fare di più.

La sponsorizzazione sociale potrebbe anche non essere solamente pacchi di cibo, potrebbero anche essere degli aiuti concreti per esempio a famiglie in difficoltà con i mutui, con gli affitti, con qualsiasi cosa, dare un altro contributo per quanto riguarda gli asili nido, di tutto e di più.

Con le sponsorizzazioni e con i bandi si possono fare queste cose.

Poi non è detto che troviamo lo sponsor?

Proviamoci, se non ci proviamo non lo troveremo mai, tutto qua e quindi astensione su questa cosa.

#### **SINDACO**

Grazie Consigliere Colombo.

Assessore Alfano, prego.

#### **ALFANO**

Due precisazioni velocissime.

Il discorso del nido, degli asili nido, insomma sicuramente è importante il contributo che arriva alle famiglie dalla Regione, è stata una scelta però dalla Regione allo stesso tempo non arrivano però probabilmente nessun contributo su quello che era il sostegno affitti che fino all'anno scorso veniva finanziato, è stata una scelta in questo senso da parte della Regione e quindi si sono destinate da una parte rispetto all'altra, dal mio punto di vista è discutibile però è chiaro, è questione di opinioni e di idee.

Per quanto riguarda il discorso invece della pubblicità, confermo che c'è un contenzioso con l'azienda che gestiva in precedenza la pubblicità, si stanno valutando anche delle azioni di tipo legale per andare a recuperare quanto dovuto, c'erano problemi sia dal punto di vista proprio della riscossione nei confronti di cittadini, infatti questo maggiore introito è anche dovuto ad una maggiore attenzione da parte della nuova società su quelle che sono le tariffe da pagare e la correttezza di quello che viene pagato.

Con quest'azienda con cui abbiamo rescisso il contratto c'è anche un contenzioso proprio sul riversamento di quello che è stato incassato al comune.

Purtroppo è un problema che con questa società hanno avuto tanti comuni, non solo noi e stiamo valutando appunto il da farsi per recuperare quanto ci spetta; grazie.

**SINDACO**

Grazie Assessore.

Aveva chiesto la parola anche il capogruppo...

( )

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**SINDACO**

Prego allora Colombo.

**COLOMBO**

Volevo evidenziare questa cosa, tenete conto che, dato che parliamo di bilancio della Regione, quest'anno la Regione Lombardia si è vista tagliare circa 540 milioni di euro in sanità.

Capiamoci, la Regione non stampa i soldi, la Regione dipende dallo Stato, lo Stato in questo momento dipende dall'Unione Europea che ci sta strozzinando per quanto riguarda il denaro e quindi rendetevi conto che se alla Regione tagliano 540 milioni di euro, infatti se voi andate adesso a fare un esame, che sia la radiografia che sia una risonanza magnetica lo pagate interamente, quando voi vedete il ticket sotto, se pagate il ticket perché ne avete diritto, i casi sono pochi, vedete che c'è anche la dicitura parte pagata dalla Regione.

Se voi ci fate caso è più del 50% del costo tendenzialmente, a parte poi ...

(problemi nella registrazione)

( )

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

#### **COLOMBO**

Effettivamente i soldi della pista del ghiaccio si possono usare per cambiare l'impianto, a parte gli scherzi, è una battuta che ha fatto Binaghi.

Quello che vi stavo dicendo, rendetevi conto che nella vita di tutti i giorni mettere lì una cifra del genere in ticket per gli esami per la Regione è una spesa pesantissima, soprattutto quando ti tagliano 540 milioni di euro.

Sembrano noccioline ma 540 milioni di euro per una Regione di 10 milioni d'abitanti sono tantissimi.

Quindi io non so più che cosa dire, stiamo redistribuendo ovunque noi in comune, tentiamo di tagliare, tentano di tagliare le Regioni, più di così mi sembra che il progetto Unione Europea, più fallito di così non si possa. Capiamo che è un cardenzone che ci sta rubando i soldi e siamo contribuenti netti: 10 anni, 70 miliardi di euro che avremmo potuto investire in controsuffitti per i nostri ragazzi, sanità gratuita, affitti, aiuti alle imprese, di tutto e di più.

Ci vietano gli aiuti alle imprese, vogliono l'economia in concorrenza perfetta che non esiste, perché in un mercato dove c'è un leone e una gazzella il leone vincerà sempre, ed è una cosa assurda perché tutti hanno diritto all'esistenza, quello che differenzia, scusatemi, gli esseri umani degli animali ci diamo diritto all'esistenza, tutti, giusto o sbagliato, perché se non allora gli ultimi, gli anziani che non sono più produttivi cosa facciamo, li eliminiamo?

Questa è l'assurdità di questa Unione e lo vedete tutti i giorni nei vostri bilanci.

È per quello che io a volte mi infervoro e mi scandalizzo quando nessuno qua dice nulla e mi scandalizzo sui piani di aiuti a soggetti che arrivano da fuori e via dicendo.

A parte quello, torniamo a bomba sul nostro bilancio, ripeto, astensione per i motivi prima riportati.

#### **SINDACO**

Grazie Consigliere Colombo.

Prego capogruppo Ceriotti.

#### **CERIOTTI**

Grazie.

Io volevo fare semplicemente una richiesta, so che probabilmente non ce ne saranno altre, è tanto, parecchio che lo dico.

Io oggi, io in commissione non ci sono, poi per una serie di motivi quello che avevo in mente io non si è potuto fare, oggi sono andato in Amministrazione per la documentazione.

O io stavo due ore e mezza a fare perdere del tempo, se no invece adesso mi metto qua e faccio perdere il tempo al Consiglio comunale.

Sfido chiunque con questo documento a capire di che cosa parliamo.

Forse l'ho già detto tre volte, possibile che non si può fare questo con la trasformazione in Excel, scrivere dentro tre righe per ogni casella, non sono mica 100 caselle, sono quattro voci.

Io oggi sono tornato per cercare di capire qualcosa, sono venuto qua e non so niente.

Dovrei mettermi qua a chiederle per favore la voce uno cos'è o 2.500 cos'è. Credo che un po' di trasparenza e un po' di disponibilità, l'avevo già chiesto.

Poi mi è venuto un dubbio adesso, ma oggi ratifichiamo in via d'urgenza, ma tutta quella roba qua è via d'urgenza o è un modo di dire, dottore, via d'urgenza?

Cioè tutta quella roba qua è stata, è capitata fuori gli ultimi 15 giorni ed è stata tutta urgente?

Come funziona questa?

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

#### **SINDACO**

Schiacci.

#### **CERIOTTI**

Ma in più volte o recentemente?

No, ha fatto la variazione di bilancio in una volta sola.

#### **SEGRETARIO**

una volta sola, la ratifica viene fatta perché è stata adottata da un altro organo che la legge permette di adottare e portare successivamente al Consiglio comunale.

Non è a pezzettini.

#### **CERIOTTI**

Non c'era la possibilità di venire in Consiglio comunale o sì?

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

#### **CERIOTTI**

Mi chiedevo se tutta questa roba qua...

Quindi questa è una variazione di bilancio che anziché venire in Consiglio comunale 15/20 giorni fa, l'hanno fatta e la ratifichiamo, è questo il concetto?

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

#### **CERIOTTI**

Va bene, non tedio nessuno a chiedere cos'è tutta questa specifica a parte avere sentito qualcosa dal Consigliere Binaghi, ero curioso anch'io di qualche voce che la vedevo un po' anomala però va bene; grazie.

**SINDACO**

Grazie capogruppo Ceriotti.

Dovevo una risposta riguardo alle aule, se usate o non usate, quelle di Bienate.

Allora, precisato che sono tutte agibili, attualmente qualcuna anche di quelle a cui devono fare degli interventi non sono usate ma per loro scelta, perché non servono per dirla chiaramente, però è tutta agibile.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**SINDACO**

Una mi pare che non stanno usando ed è quella che bisogna fare l'intervento, però se loro ne hanno bisogno la possono usare.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**SINDACO**

Come?

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**SINDACO**

C'è il parere del tecnico, certo, è tranquillamente tutta agibile.

Passiamo quindi alla votazione del punto numero quattro, ratifica alla deliberazione di Giunta comunale numero 96 del 10 ottobre 2016 avente ad oggetto articolo 175 del decreto legislativo 18 agosto 2000, variazioni al bilancio di previsione finanziaria 2016/2018 adottata in via d'urgenza dalla Giunta comunale.

Chi approva? Tutta la maggioranza.

Chi è contrario? Consiglieri Ceriotti e Binaghi.

Chi si astiene? Consigliere Colombo.

Volevo fare una precisazione adesso tornando, per rispondere anche al Consigliere Binaghi ancora sulla faccenda del mercato, il regolamento che abbiamo approvato in precedenza, per dire, siccome ha fatto un'affermazione anche abbastanza forte dicendo che noi con questo regolamento diciamo il falso riguardo alla colonnina della corrente, l'acqua eccetera, voglio ricordargli che il regolamento precedente fatto nel 2007 recitava, mercato di Bienate, l'area dovrà essere attrezzata con servizio di raccolta rifiuti e attrezzata con colonnine per allaccio acqua ed elettricità per il settore alimentare.

Allora, cioè, si diceva il falso già da 2007.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**SINDACO**

Può darsi.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**SINDACO**

Ah sì?

Va bene; volevo precisare giusto questo.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**SINDACO**

Certo, lo faccio io perché dirigo io il Consiglio comunale.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**SINDACO**

Certo, è a mia discrezione.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**SINDACO**

Va bene, è fuori.

Passiamo al punto numero 5.

PUNTO 5

**Mozione protocollo 12790/2016 presenta dai Consiglieri Colombo e Binaghi avente ad oggetto: "Assoluta mancanza di manutenzione ordinaria nelle piazze del paese".**

**SINDACO**

Chi la presenta?

Prego Consigliere Binaghi.

**BINAGHI**

Allora, assoluta mancanza di manutenzione ordinaria nelle piazze del paese. Da diverso tempo sono stati tagliati numero tre tigli e non si conosce lo stato di salute dei tigli rimanenti; qualcuno dice andranno abbattuti tutti, ripiantiamo questi, ci sarà; non lo so.

Però è da tempo che ci sono lì tre tigli che mancano, è da tempo, forse più di un anno e qualcuno deve provvedere.

Nelle fioriere di piazza San Michele e piazza D'Armi i sempreverdi ci sono seccati tutti.

Le fioriere sotto gli alberi di piazza D'Armi, lato nord, dove batte il sole, sono per la maggior parte secche, abbiamo l'ingresso del paese dove ci sono delle fioriere a sinistra verdi e a destra secche.

Fortunatamente nella parte sud qualcuna si è mantenuta in salute, io dico perché batte l'ombra.

( )

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**BINAGHI**

È giusto anche batte, se vieni qua ti batto anche a te così almeno capisci cosa vuol dire battere.

Alcune panchine di piazza San Michele sono sempre sporche, con escrementi di volatili.

Diversi paletti nelle due piazze sono divelti e mancanti da molto tempo.

La fontana di piazza San Michele è rimasta senz'acqua per diversi mesi ad oggi funziona solo parzialmente.

La fontana di piazza Tricolore è rimasta per diversi mesi senza acqua.

L'unica fioriera nel centro di Bienate è da molti mesi rinsecchita.

Per tali e tanti motivi effettuiamo la seguente proposta di voto.

Dato che i problemi, dato che tali problemi possono dare una cattiva immagine del paese e in alcuni casi, panchine e paletti, possono portare ad un mancato utilizzo dei servizi offerti dalle piazze, si impegna l'Amministrazione comunale a curare maggiormente tali luoghi?

In un volantino, che poi lo ribadiremo magari nella prossima, nel prossimo punto, qualcuno ha scritto che c'era una pianta morta.

Chi vuole, questa è la documentazione fotografica di tutte le piante morte nelle fioriere, è una documentazione fotografica, prima, dopo, fioriere vuote completamente, paletti divelti una decina, quattro o cinque vicino all'edicola, le fioriere di piazza D'Armi quelle con il verde e quelle



senza verde, secche completamente, guardate questa, secca completamente, lì dove batte il sole, c'è anche dentro il tubicino dell'irrigazione.

Poi cosa avete fatto?

Avete fatto, tolto tutte le piante, avete messo questo bell'alberello che costa 50 euro perché un cittadino mi ha chiamato e mi ha detto guarda che hanno messo l'alberello nelle fioriere e sono andato a fotografare il cartellino perché c'era anche il cartellino attaccato, costava 50 euro; c'è la foto del cartellino, magari è su ancora.

Ma è possibile, parliamo di fiori, che abbiamo otto fioriere, più sei sotto gli alberi, è possibile lasciare per tutto questo tempo, dalla primavera di quest'anno, dopo le vacanze estive, tutta questa rinsecchita?

Ho chiesto ad una persona e mi ha detto sono morte perché erano ammalate.

Gli ho detto se tu ti ammali cosa fai, muori?

Ho capito che le piante costano meno ma adesso avete già speso 400 euro per mettere quattro alberelli che vanno vomitare perché se andate a vedere stasera, usciamo insieme, andiamo a vederle, a vedere che cosa avete combinato, avete messo un alberello in una fioriera che non vuol dire niente.

In alcune avete lasciato dentro quelle che sono rimaste buone, ma voi a casa vostra, chi abita in una villetta ha il giardino così?

Una minima dignità al paese va data, siamo in centro al paese.

Io posso capire una fioriera al confine con Buscate, ma se andate negli altri paesi hanno tutti i fiori, addirittura fioriti.

Io sono andato oggi a Lonate Pozzolo in comune, ma andate a vedere che cosa c'è fuori dal comune, in piazza fuori dal comune di Lonate Pozzolo, quanti fiori.

Ha il patto di stabilità come voi.

È chiaro che non vi interessa nulla di questa cosa qua, a voi il decoro del centro del paese non vi interessa.

La fontana a Magnago ha già le sue caratteristiche, se però fate una delibera di Giunta o meglio ancora una determina del responsabile di servizio dove gli date ordine di fare solo un movimento e di lasciare via gli altri tre, si snatura la fontana.

La fontana di Magnago non potete dire facciamo solo il ruscellamento, ma se non fa gli zampilli si snatura perché è una fontana che non rende nulla, lasciatela secca allora.

Allora, se lo fate apposta, va bene, se lo fate apposta prendiamo atto, informeremo chi dovremo informare che bisognava incidere con qualche migliaio di euro in più per ripristinare tutti i giochi dell'acqua, quei pochi giochi, gli altri tre giochi che faceva la fontana, altrimenti se non piace lasciatela vuota.

Lasciatela vuota perché farla così vuol dire prendere in giro la gente, non vuol dire niente una fontana...

È come la fontana di Bienate, se non gli fai andare lo zampino centrale che cosa vuol dire una cosa con dentro l'acqua?

E perché avete, siete andati così in ritardo a fare il contratto di appalto.

Non vi interessa?

Allora è chiaro, ditelo, a noi la manutenzione del centro del paese non ci interessa, prendi le fioriere e domani mattina falle spostare e tira su tutto quello che c'è attorno agli alberi, tira via tutto e basta.

Cementa tutto; digli al tuo Assessore che è andato via perché non ha convocato la commissione di mettere anche lì il catrame, metti il catrame dappertutto, catrama tutto.

Vi dovete impegnare a fare queste cose qua perché il centro del paese è il centro del paese.

Sindaco, lei che va a casa, al semaforo a Biatele si sarà fermata qualche volta, ma ha visto cosa c'era?

Adesso l'avete messa a posto, e l'unica fioriera al semaforo che c'è a Biatele, l'unica, è una vergogna assoluta.

Lei che abita a Biatele, io capisco il suo Assessore che abita a Magnago e va sempre nei boschi non può vedere quelle robe lì, ma una fioriera, cioè l'Assessore all'ambiente quando hai comprato io fiori per casa tua comprane due in più da (incomprensibile) vengo là io insieme, ti faccio il buco e tu li metti giù.

Due fiori Assessore all'ambiente.

Ce là una cosa vergognosa, se la volete vedere è qua, adesso ci avete messo dentro uno schifo di fiore che non si capisce che cosa sono, ma andate là a vedere che cosa c'è là.

Domani vi invito, andate in giro a vedere cosa c'è in giro, altro che pista del ghiaccio.

Mi dispiace che l'Assessore è andato perché, è un balossetto, poi lo freghiamo, ha lasciato l'erba quest'anno più alta del semaforo.

Quest'anno avevamo l'erba più alta del semaforo; questa è la manutenzione che fate.

Questa è una foto che ha l'erba più alta del semaforo.

Questo è il semaforo, la vedi la luce capogruppo...

( )

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

#### **BINAGHI**

Questo è il cimitero di Biatele al mese di giugno, 40 centimetri d'erba c'erano, c'erano diversi cittadini testimoni, avevo lasciato a casa il metro, 40 centimetri d'erba c'era al cimitero di Biatele.

Meditate, un po' di manutenzione, non dico che non fate niente, però vi manca quel salto di qualità.

Il centro del paese, per favore Sindaco dai disposizione, se non fai la pista del ghiaccio utilizza questi soldi per metterlo a posto, altrimenti dai disposizioni domani mattina di prendere le fioriere e portarle via.

La fontana, chiama qualcuno con un camion di terra e riempila, dai una montagnetta.

Come potete pensare, e chiudo perché i dieci minuti sono finiti, di non fare i zampilli nella fontana di Magnago che ha i suoi problemi, ma fate apposta, la gente ormai lo sa, non l'hanno fatto loro e non gli interessa.

Ma voi avete dato disposizione al funzionario di fare così perché il funzionario non è stupido, ha scritto su indicazione della Giunta mi hanno

detto di fare così, perché si vergogna di fare così, perché la fontana deve funzionare tutta completa.

Se fate solo un coso solo vuol dire che non vi interessa, l'avete fatto, ma chi se ne frega, è tutta roba in più.

A me piacerebbe venire nelle vostre case, nei vostri giardini e vedere come siete messi, perché poi se siete concitati come la piazza di Bienate, di Magnago, scusa, dico va bene, cosa dobbiamo fare, lo fanno a casa loro, vuoi che possono fare qualcosa di bello per il paese?

Sono concitati così a casa loro.

Io mi aspetto che facciate qualcosa per quello che abbiamo chiesto.

Ho finito, grazie.

#### **SINDACO**

Capogruppo Rogora, prego.

#### **ROGORA**

Buonasera.

Veniamo alle risposte a seguito della mozione intitolata assoluta mancanza di manutenzione ordinaria nelle piazze del paese.

Punto primo, da diverso tempo sono stati tagliati numero tre tigli e non si conosce lo stato di salute dei tigli rimanenti.

Questa affermazione è inesatta nel senso che lo stato di salute dei tigli è stato analizzato da un agronomo, dal dottor Paolo Alleva e descritto in apposita valutazione datata 5 febbraio 2015.

Tutti i tigli sono stati censiti e valutati singolarmente e risultano in stato tre, ovvero in uno stato sanitario cattivo purtroppo, compromissione grave delle funzioni vitali ed estetiche delle piante colpite o di un elevato numero di organi delle stesse.

Prendendo proprio la valutazione nelle note generali spiega che il censimento è stato effettuato partendo dal filare ovest, procedendo da nord a sud, poi passando al filare est procedendo sempre da nord a sud.

Tutti i tigli sono stati tagliati insomma e analizzati in passato ed è stata riscontrata una formazione di carie e marciumi del legno.

Non si possono escludere nemmeno danni alle radici.

Nel filare est sono presenti due fallanze a sud rimaste dopo l'abbattimento dei due tigli eseguito di recente.

Non è possibile procedere alla messa a dimora di due nuovi tigli nelle fallanze per la presenza delle ceppaie rimaste nel terreno, ceppaie che sono infette da carie bruna del legno.

Le carie potrebbero essersi diffuse anche sugli altri tigli e per tale ragione le piante dovranno essere monitorate.

A causa delle loro condizioni vegetative sanitarie e del ridotto spazio a disposizione, per conservare le piante in sicurezza le chiome devono essere mantenuti in forma semi obbligata così da non farle sviluppare eccessivamente, eseguendo interventi di potatura indicativamente ogni 2/3 anni.

I tigli per le loro condizioni vegetative sanitarie non hanno futuro; qualora dovessero manifestare problemi se ne dovrà prevedere la sostituzione ricorrendo comunque ad una specie adeguata agli spazi disponibili e all'ambiente di Magnago.

Quindi non andremo comunque a sostituire tutti i tigli in maniera massiva ma è presente un piano che man mano che saranno riscontrati poi i problemi si andrà diciamo a rotazione a sostituire tutti i tigli sulla piazza per gli evidenti motivi che sono appunto manifestati nella relazione tecnica dell'agronomo.

I sempreverdi si sono seccati tutti.

Abbiamo riscontrato effettivamente che alcuni sempreverdi, a causa di un'estate particolarmente secca e calda sono morti e verranno sostituiti o sono già stati sostituiti.

Le fioriere sotto gli alberi di piazza D'Armi lato nord, dove batte il sole, sono per la maggior parte secche.

Le fioriere sotto gli alberi sono molto difficili da mantenere e quindi è stata prevista, c'è un progetto per l'installazione di griglie di ferro adatte a rivestire la superficie questo perché è veramente difficile seguire puntualmente la manutenzione di quelle aree.

Alcune panchine di piazza San Michele sono sempre sporche con escrementi di volatili; le panchine non sono sempre sporche, anche qua è molto difficile seguire la pulizia delle panchine soprattutto quando ci sono escrementi di volatili perché o provvediamo a dei pannolini per i volatili oppure purtroppo a volte si cade anche in quest'incidente e comunque cercheremo di garantire una maggior verifica più che altri.

Diversi paletti nelle due piazze sono divelti e/o mancanti da molto tempo.

I paletti sono in attesa della manutenzione complessiva della piazza; i paletti sono una scelta tecnica fatta all'epoca della piazza, rimangono comunque abbastanza delicati e quindi adesso che saranno conclusi i lavori, alcuni paletti sono già stati sistemati, altri verranno adeguatamente sistemati, purtroppo basta una retromarcia o cattiva attenzione anche da parte dei cittadini e purtroppo li troviamo spesso divelti o piegati.

Anche qua abbiamo la possibilità di mettere assieme un certo pacchetto manutentivo, anche per esigenza di costi di appalto, vengono in genere mantenuti.

La fontana di piazza San Michele è rimasta senz'acqua per diversi mesi ed oggi funziona solo parzialmente.

Ok, la fontana è stata ferma a causa di un guasto alle pompe, è stata ripristinata la pompa che garantisce il ricircolo e quello che giustamente prima il Consigliere Binaghi ha chiamato il ruscellamento, lo scorrimento, mentre è stato eliminato lo zampillo che è servito da una pompa dedicata e conseguentemente c'è stato anche un risparmio economico.

Effettivamente per il Consigliere Binaghi lo zampillo è fondamentale, noi abbiamo ritenuto che per il genere di fontana lo scorrimento o il ruscellamento fosse sufficiente.

Oltretutto anche le fontane sono sempre, necessitano di una continua manutenzione, le pompe effettivamente non è il primo caso di guasto, quindi di fatto sospendendo al momento la presenza di una pompa abbiamo anche ridotto le spese di manutenzione.

La fontana di Bienate di piazza Tricolore è rimasta per diversi mesi senza acqua.

La fontana di Bienate ha subito la rottura del serbatoio, quindi non è un intervento su cui si può intervenire effettivamente rapidamente, anche con perdite d'acqua.

La fontana è stata quindi isolata, per evitare le perdite appunto, ed è rimasta per parecchie settimane in attesa dell'approvvigionamento dei ricambi.

L'unica fioriera nel centro di Bienate è da mesi rinsecchita.

La fioriera effettivamente a Bienate, per la conformazione della fioriera e per la posizione anche questa è seccata a causa dell'estate particolarmente calda e secca nel senso che probabilmente anche gli innaffi che sono stati fatti non sono stati sufficienti a preservare la.

La fioriera comunque verrà ripristinata oppure mi è sembrato di capire che comunque sia già stato fatto.

Non credo che l'immagine del centro di Bienate passi proprio per quella fioriera, ovviamente se avessimo a disposizione più risorse faremmo magari anche delle pensate diverse anche per la zona centrale di Bienate.

Quindi la manutenzione con tutte le complicazioni e le lungaggini che sono dovute all'approvvigionamento dei ricambi viene regolarmente eseguita ed è soddisfacente pertanto la mozione è respinta. Grazie.

#### **SINDACO**

Grazie capogruppo.

Prego Consigliere Binaghi.

#### **BINAGHI**

Non sono ancora passati, a proposito dei tigli, non sono ancora passati 29 giorni per avere la risposta, ne sono passati circa 20, perché io ho fatto la richiesta per capire cosa diceva l'agronomo però se non passano 29 giorni tu non puoi aspettare la, non puoi avere la risposta, perché c'è questo andazzo.

Tu fai la richiesta, tu sei opposizione, fai la richiesta, poi ti diamo la risposta.

I tigli rimanenti, cioè i tigli che sono stati tagliati e quelli rimanenti, se ho capito bene avranno vita corta, come mi è stato anche detto verbalmente, perché verranno rimpiazzati da altre piante confacenti la piazza, le manutenzioni, verrà fatto tutto quello che verrà fatto, oppure verranno ancora messi i tigli perché la storia erano i tigli, però è una scelta che farà l'Amministrazione.

Però è più di un anno che ci sino tre tigli tagliati e non sono belli da vedere.

O l'Amministrazione pensa di fare un progetto e dire che questi tre tigli verranno sostituiti da querce e cominciamo a mettere tre querce.

Poi quando verranno gli altri ammalati metteremo gli altri che saranno da tagliare verranno rimpiazzati.

Lasciarla così, e l'avete lasciato là, ma più di sei sette mesi con il cippo, non era cippata, pericoloso.

Certo che nessuno sale sull'aiuola ma se qualcuno dovesse salire sull'aiuola c'erano 20 centimetri di taglio di un tronco.

Ho detto ma perché non cippate questa roba qua?

In una piazza, io la transenni per la sicurezza dei cittadini o la cippi subito.

L'avete lasciata là mesi e mesi 20 centimetri di tronco che usciva dal ghiaietto.

Adesso è più di un anno che è lì così, digli al comunicatore che se n'è andato di comunicare cosa ha intenzione di fare; va fatto qualcosa, va comunicato, perché la gente dice mancano tre piante e mettetele giù; quando sono morte quelle su via Rimembranze noi le abbiamo rimesse.

**ROGORA**

Se vuoi ti rispondo subito.

**BINAGHI**

No, non rispondere subito, facciamo la replica e poi rispondi, facciamo come fai te e come fate voi.

**ROGORA**

Va bene.

**BINAGHI**

Io mi adatto a voi.

La stagione è calda; a casa dell'Assessore Grassi sono morte tutte le piante; dove sei andata questa estate?

Non hailasciato nessuno che le bagnava?

Ma non si può dire che sono morte perché le abbiamo lasciate seccare, cioè perché la stagiona era calda.

Oh, le fai seccare, chi paga, le paghi te?

Adesso le € 500 che avete speso per quegli alberi li paghi te perché li hai fatti seccare.

Tu non devi far seccare le piante perché c'è la stagione calda, ti devi preoccupare di bagnarle.

**ROGORA**

Ci metto uno che le bagna tre volte al giorno e mi costa più del...

**BINAGHI**

No, ci vai tu.

**ROGORA**

Certo, certo.

**BINAGHI**

Allora qui stai usando i miei soldi per cambiare delle piante che hai fatto seccare; tu non usi i miei soldi, usi i tuoi di soldi.

Ma non si può dire che tu hai fatto seccare le piante perché la stagione era secca...

**ROGORA**

Facciamo un bando da nonno civico, ti presenti e bagni la pianta.

**BINAGHI**

Ma lo vedi che sei, non sei troppo a posto quando dici queste robe qua.

Tu fai seccare le piante del comune e dici che ci vuole il nonno civico?  
Tu fai seccare tutto perché la stagione è calda e poi arrivi a settembre e prendi i soldi dei cittadini e cambi le piante.

La manutenzione delle fioriere in piazza D'Armi, adesso metti le griglie in ferro, va bene, te le puoi anche mettere in testa le griglie e andare in giro con le griglie, per me puoi fare quello che vuoi, ma ti ho detto prima che quelle in ombra se andate lì, entrando nel paese, a sinistra, c'è tutto il verde.

Non sono di cattiva manutenzione, non gli hai fatto niente.

Non le hai potate, non hai fatto nulla, non hai tolto neanche gli escrementi dei cani, e sono verdi e qui sono secche; prova ad immaginare perché.

La stagione cambia, da mezzogiorno della strada è invernale, da mezzogiorno della strada è estiva, come puoi pensare quelle robe qua e dire che vuoi mettere le griglie?

Ma ci stanno anche le griglie, ma non puoi dirmi che la stagione è secca.

Le fioriere sono distanti dieci metri una dall'altra; non hai fatto, non tu, non avete fatto manutenzione, ve ne fregate della piazza.

È chiaro, è lì; se vanno i cittadini adesso a vedere è chiaro che è così.

Gli escrementi dei volatili non sono su tutte le panchine, sono solo su due panchine, ma tu non sai neanche dove sono quelle due panchine lì perché ti sei trasferito in un altro comune, non puoi saperlo, ma chi vive a Magnago lo sa.

Se vai in piazza qualche volta ci sono lì delle persone che te lo dicono, si siedono sempre su quelle panchine lì, non possono mai andare di là ma devono stare davanti alla banca perché di là c'è giù tutto lo schifo dei piccioni.

I paletti divelti, questi che io ho fotografato da tempo che mancano e sono storti, capisco che vanno ordinati, quando c'ero io c'era sempre la scorta a magazzino e nell'arco di una settimana dieci giorni il paletto veniva sostituito.

Qui si sono stortati, li avete tagliati, li avete pestati e li avete lasciati là così, è più di un anno e mezzo che sono là così, e quelli storti sono da questa primavera che sono storti, pertanto sono sei sette mesi che sono storti.

A casa tua, quando entro a casa tua, nel tuo cortile d'ingresso, quando entro nel condominio, c'è il paletto della luce storto; voglio vedere se te o tua moglie non chiami l'amministratore per farlo raddrizzare.

Il centro del paese è come se fosse casa tua.

Capisco il paletto al campo sportivo dopo il cimitero di Bienate storto, non lo vede nessuno, ma in centro al paese.

Il guasto alle pompe, abbiamo risparmiato in manutenzione.

Ascoltami, riempila di terra, non dire che c'è il guasto alle pompe.

C'è il guasto sì alle pompe però non è stata ferma quel tempo per ordinarle, è stata ferma perché non c'era l'appalto di manutenzione, l'avete scordato quest'anno, l'avete fatto in ritardo, quando avete fatto l'appalto di manutenzione dopo diversi mesi che avete lasciato lì così allo sbaraglio le due fontane vi siete accorti che non funzionavano.

E allora siccome avevate in mente di fare la pista del ghiaccio avete detto invece di cambiare tre pompe ne cambiamo una sola.

Ma si può dire queste robe qua?

Non farla funzionare, è meglio, togli anche quella pompa lì, risparmia soldi, acqua e corrente, spegnila domani mattina e dì che non vuoi fare la manutenzione alla fontana; dovete farlo però.

La piazza Tricolore, si è rotto il serbatoio, stessa roba, mancanza di manutenzione, quando sono venuti hanno visto il serbatoio rotto e l'avete fatta funzionare.

Poi qualcuno dopo 15 giorni vi ha chiamato e vi ha detto va che la fontana è anche a colori e avete ripristinato il colore, perché non vi eravate neanche accorti che c'era il colore della fontana.

Guarda che lo dicono al bar, ci sono decine di persone che controllano; al bar controllano quella roba lì, a Bienate.

Guarda che non c'è più il colore, gli ho detto forse manca la lampadina e allora ho fatto una telefonata, sì hai ragione, gli hanno dato un po' di colore.

La stessa fioriera, domani mattina la porto via, vado lì in piazza e la tiro via io, la porto via, la porto via quella vaschetta che c'è lì; domani mattina la porto via, vado lì con un muletto e la porto via.

Adesso quando vai a casa a Vanzaghello, fermati, quando vai a casa a Legnano, fermati a vedere cosa avete messo dentro nella fioriera, guarda cosa c'è dentro, e poi magari ti vergogni.

Lì avete appena sostituiti, guarda cosa hai messo dentro.

Ma c'è qualcuno che controlla queste robe qua, che dà un mandato per questa roba qua?

Mi fermo perché devo tenere un po' di respiro per dopo.

#### **ROGORA**

Veniamo un attimo ai tigli visto che comunque è stato fatto un lavoro abbastanza corposo, anche utile, non solo per i tigli attuali ma anche in futuro e credo che sia anche questo un buon metodo di lavoro, cioè non fermarsi magari a quattro cespugli ma i tigli sono stati effettivamente analizzati e visti.

Sul fatto che ci sia rimasto il ceppo, va bene, poteva magari essere livellato, questo non lo so e non ho seguito direttamente tutta la parte però il parere dell'agronomo stesso dice, l'ho letto prima e purtroppo Binaghi non ascoltava perché stava meditando l'intervento successivo, dice non è possibile procedere alla messa a dimora di due nuovi tigli nelle fallanze per la presenza delle ceppaie rimaste nel terreno, ceppaie che sono infette da carie bruna del legno.

Quindi probabilmente anche le radici sotto devono essere lasciate un pochino a riposo per qualche anno prima di piantare nuove piante.

Poi effettivamente sarà l'agronomo a cui immagino, io adesso ho uno stralcio della relazione, non l'ho potuta leggere tutta, che ci consiglierà quale tipo di pianta, magari autoctona, potrà essere messa a dimora.

Venendo poi alla piazza, ripeto che comunque la manutenzione viene eseguita, viene magari accorpata anche per garantire dei risparmi di natura economica.

Sulle piante secche eccetera la manutenzione è stata fatta, sono state bagnate però effettivamente se la stagione è piuttosto calda e piuttosto



secca e magari necessitano di essere innaffiate per tre volte al giorno anche quello è un costo, non solo il costo di sostituzione.

Le colture che poi erano presenti nei vasi non è che erano delle colture nobili però capita negli anni che a volte anche nella stagione invernale magari un freddo particolarmente intenso possa far morire delle piante, questo capita anche in tutti i giardini, non è semplicemente.

Comunque, ripeto, la piazza è in condizione decorosa, adesso sono stati fatti ulteriori interventi per risolvere altre problematiche che poi sono oggetto di altra mozione e comunque sono sotto gli occhi di tutti da anni, la risposta che comunque è stata data al Consigliere Binaghi credo che sia stata una risposta pulita, senza cercare di fare troppe polemiche.

Evidentemente l'intento dell'intervento di Binaghi non era avere delle risposte ma creare un po' di polemica sugli interventi fatti.

Prima per esempio si è parlato di altri tipi di interventi che ha fatto questa Amministrazione in questi anni.

Magari puntare su interventi silenziosi, meno di apparenza come possono essere delle belle piante, dei bei fiori, la fontana che zampilla, magari danno maggiore visibilità probabilmente però ritengo che tra l'essere e l'apparire questa Amministrazione abbia sempre scelto l'essere; grazie.

**SINDACO**

Grazie capogruppo.

( )

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**SINDACO**

Non ha chiesto la parola Binaghi, dai.

( )

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**SINDACO**

Va bene.

( )

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**SINDACO**

Non c'è bisogno.

Consigliere Colombo prego.

**COLOMBO**

Non ho capito Massimo, scusa hai dato l'idea del nonno civico per bagnare, ma allora perché non l'hai pensata prima questa cosa?

A me interesserebbe capire il perché.

Dopo la spesa le devi affrontare se ti muoiono le piante; pensateci prima, nel senso, tutto qua.

Io quello che vi voglio dire, io capisco che a voi non piace la piazza così come può non piacere a molta gente eccetera, però se ragioniamo solo sui costi di manutenzione allora togliamo tutte le piante, tutte le piante anche che ci sono nel paese, eliminiamo tutto, radiamo a zero e il costo è zero.

Però se vogliamo mantenere un minimo di decoro, giustamente, questa istanza della quale Binaghi si è fatto portatore e che io gli ho appoggiato mi sembra il minimo, la manutenzione ordinaria.

Mentre la straordinaria, vi ripeto, può dare dei problemi di funzionalità, questi sono problemi più di decoro.

Secondo me è inutile buttare via € 500 quando le piante si possono mantenere.

Un conto sono i tigli che sono malati e capisco la malattia ma le altre che sono seccate, mi sembra che con un minimo di buonsenso un modo si potrà trovarlo per...

Scusate, avete effettivamente il Vicesindaco che adesso non c'è che va in giro a raccogliere l'immondizia, si può trovare un volontario che bagni le piante, non si dice una cosa...

Potete mettervi d'accordo anche con quelli che sono lì davanti, che ne so, i negozi, gli esercenti, i commercianti, chiedere se per favore danno l'acqua una o due volte al giorno alla pianta, non è una cosa incredibile, è solo questione di buonsenso.

Io appoggio in pieno l'istanza della quale Ferruccio si è fatto portatore.

#### **SINDACO**

Grazie Consigliere Colombo.

Mettiamo quindi alla votazione il punto numero cinque, mozione protocollo 12790/2016, presentata dai Consiglieri Colombo e Binaghi avente ad oggetto assoluta mancanza di manutenzione ordinaria nelle piazze del paese.

Chi approva? Consiglieri Binaghi e Colombo

Chi è contrario? Tutta la maggioranza.

Mozione respinta.

Non ha partecipato al voto a questo punto, il numero cinque, sia il Consigliere Ceriotti e il Consigliere Scampini che non sono più presenti in Consiglio.

Punto numero sei.

PUNTO 6

**Mozione protocollo 12791/2016 presentata dai Consiglieri Colombo e Binaghi avente ad oggetto: "Intervento di manutenzione straordinaria su sede stradale".**

PUNTO 13

**Interpellanza presentata sempre dai Consiglieri Colombo e Binaghi, protocollo 13188/2016 avente ad oggetto: "Piazza San Michele".**

**SINDACO**

Chi la presenta?

Consigliere Colombo prego.

**COLOMBO**

Volevo chiedere, dato che il Sindaco può, è onnipotente, questo è previsto dal regolamento, questo potere, non è vero che è onnipotente, stavo scherzando ovviamente, di accorpate la mozione e l'interpellanza che sono tutte e due, il punto 13 che è sulla piazza e l'interpellanza che è sulla piazza, così facciamo un discorso unico, non andiamo avanti 75 ore a discutere sulla questione.

Vi può andare bene?

**SINDACO**

Sì, certo.

Accorpiamo quindi nella discussione il punto numero 13, interpellanza presentata sempre dai Consiglieri Colombo e Binaghi, protocollo 13188/2016 avente ad oggetto: piazza San Michele.

La mozione chi la legge?

Consigliere Binaghi, prego.

**BINAGHI**

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**SINDACO**

Grazie Consigliere Binaghi.

Prego Consigliere Colombo.

**COLOMBO**

Procedo alla lettura dell'interpellanza che era al punto 13 e che l'abbiamo spostato anticipandola al punto 7.

**SINDACO**

Sì, prego.

**COLOMBO**

Preso atto che in piazza San Michele, davanti al sagrato della chiesa, si è scelto di procedere con la posa di cubetti di porfido insieme ad elementi trasversali di diverso colore e dimensioni.

La posa di tali cubetti ha visto poi il subappalto dell'opera ad aziende differenti da quella che sta eseguendo i lavori di asfaltatura e la posa di tali cubetti dovrà rispettare un periodo di maturazione prima del transito, si chiede all'attuale Amministrazione.

Qui gradirei se è possibile avere le risposte come avete fatto prima con Ferruccio, punto per punto, uno, due, tre, quattro cinque.

1) perché si è proceduto con la posa dei cubetti di porfido davanti alla chiesa e quali sono i motivi di tale scelta, cioè perché solo lì.

Che dimensioni hanno questi cubetti di porfido posati davanti alla chiesa, non i longheroni, quelli trasversali, solo i cubetti.

Sono posati con resine o tramite boiaccia cementizia?

Di quanti giorni sarà il periodo di maturazione.

Quale periodo poi di manutenzione di tale pavimentazione viene garantito all'Amministrazione tramite costruttore e progettisti in linea teorica? Un anno, due anni, 10?

La manutenzione media di solito c'è sempre nei progetti.

Quanti sono i metri quadri di posa di tale pavimentazione e qual è il costo al metro quadro per l'opera finita, inclusivo ovviamente di manodopera, si intende solo per i cubetti di porfido e per i longheroni, solo quella zona e non il resto.

Si chiede esplicitamente all'Amministrazione oltre alla risposta orale di poter aver apposito documento scritto con le risposte alle domande da uno a cinque sopra esposte; grazie.

#### **SINDACO**

Grazie Consigliere Colombo.

Prego capogruppo Rogora.

#### **ROGORA**

Vado con ordine e comincio con la mozione presentata dal Consigliere Binaghi...

( )

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

#### **ROGORA**

Rettifico, presentata dai Consiglieri Colombo e Binaghi e letta dal Consigliere Binaghi.

Vediamo un attimo le considerazioni e le premesse che vengono fatte in questa mozione.

La mozione ha come oggetto l'intervento di manutenzione straordinaria sulla sede stradale.

Punto primo, la delibera numero 42, che peraltro era già stata oggetto di qualche chiarimento in un Consiglio comunale precedente, riporta appunto un importo complessivo di € 135.000 per uno studio di fattibilità inerente la manutenzione straordinaria della sede stradale di piazza San Michele, via don Checchi e tratto di piazza D'Armi, e via Pier Francesco Calvi.

La successiva delibera numero 81 riporta invece la modifica allo studio di fattibilità della delibera appunto numero 42 appena citata, con l'eliminazione della via Calvi.

Nella commissione tecnica dell'11 luglio 2016 è stata presentata una proposta, non un progetto esecutivo.

Tale proposta conteneva indicazioni di come in futuro potrà essere la piazza.

Il parere preventivo è stato chiesto ed infatti il progetto definitivo è stato approvato dopo l'ok della Città Metropolitana.

A questo punto si veda poi l'allegato A alla relazione generale protocollo numero 9489 del 2016.

Per quanto riguarda invece le tempistiche della sentenza diciamo che è vero quanto ha sostenuto l'Amministrazione ed è vero anche quanto riportato nella mozione, ma adesso lo vediamo bene.

Il 2 febbraio 2015 il Tribunale di Milano ha emesso la sentenza numero 57627.

Il 3 marzo del 2015, dopo ricerche in archivio, vengono comunicati all'avvocato i costi sostenuti dall'ente per la causa in oggetto.

Il 4 marzo 2015, quindi il giorno successivo, il nostro avvocato invia all'avvocato della controparte la comunicazione inerente il conteggio dovuto.

Il 19 marzo 2015, questa data il Consigliere Binaghi la dovrebbe ricordare, c'è stato un incontro in comune anche in merito alle problematiche inerenti i conteggi, soprattutto le aliquote IVA da applicare trattandosi di somme risarcitorie; a questo incontro erano stati invitati anche i Consiglieri ed era presente anche il Consigliere Binaghi.

Il 14 marzo, aprile scusate, del 2015, viene risolto il problema IVA sulle somme risarcitorie ma permangono problemi sulla quantificazione delle altre spese legali e CTU.

Il 18 giugno del 2015 la DAF provvedeva, dopo la corrispondenza tra i due avvocati, a versare un acconto, un primo acconto di € 10.499.

Il 26 giugno del 2015 la DAF provvedeva a versare una ulteriore quota di 40.873 euro.

Il 31 agosto del 2015 il nostro avvocato ci comunica di avere interloquito più volte con l'avvocato della ditta DAF per cercare di completare l'incasso delle somme dovute richiedendo altri chiarimenti in materia di IVA e di emissione fatture.

Il 2 settembre 2015 vengono dati chiarimenti tecnici all'avvocato.

Il 27 ottobre del 2015 l'avvocato comunica dell'accordo ottenuto con l'avvocato della controparte sulla definizione del saldo, IVA su spese legali, interessi e conteggio rivalutazioni sul dl credito per un importo di € 5.000 a saldo e stralcio, evitando quindi altre citazioni in giudizio con i costi relativi.

Il 30.10.2015 si comunica all'avvocato di concordare con quanto indicato ad accettare a saldo gli ulteriori € 5.000.

Il 9/11/2015 la DAF procede a versare tali importi a chiusura definitiva della pratica.

La pratica poi di fatto è stata chiusa con l'atto proprio del versamento, la chiusura pratica, il 18/11/2015.

Essendo il 18.11.2015, quindi novembre 2015 abbastanza avanti nel periodo dell'anno in corso, per l'anno 2015 non c'era tempo per programmare i lavori che sono quindi stati poi appaltati, seguiti e progettati nel successivo 2016.

Quindi i lavori della piazza di fatto hanno seguito l'iter conseguente alla chiusura della causa in corso.

Come detto in precedenza, l'Amministrazione ha usato tutte le corrette procedure, o meglio, più che l'Amministrazione in questo caso erano note prettamente e puramente tecniche ma comunque anche l'Amministrazione ha seguito tutta la prassi per arrivare alla definizione dei lavori, la progettazione, impegno economico eccetera.

Pertanto la mozione viene respinta.

Passando invece alle risposte dovute all'interpellanza, cerco di andare punto per punto, anche qua, scusatemi se impiego un po' di tempo ma per essere un pochino precisi nei numeri.

La prima domanda chiede perché si è proceduto con la posa dei cubetti di porfido davanti alla chiesa e quali sono i motivi di tale scelta.

Si è proceduto alla posa dei cubetti in porfido proprio davanti e comunque in prossimità del sagrato della chiesa proprio per continuità della pavimentazione del sagrato stesso e della parte adiacente di piazza.

Che dimensioni hanno questi cubetti di porfido.

I cubetti hanno dimensioni 10/12 centimetri.

Sono posati con resine o tramite boiaccia cementizia e di quanti giorni sarà il periodo di maturazione; allora, sono posati tramite resine, sabbia, su letto di pietrischetto.

La maturazione sarà di 10 giorni a partire dalla posa pertanto sono stati posati il 4 novembre del mese corrente pertanto la piazza potrà essere di nuovo riconsegnata e fruibile dal 14 novembre 2016 come tra l'altro pubblicamente evidenziato.

Qualche periodo di manutenzione di tale pavimentazione viene garantito dall'Amministrazione tramite i costruttori, i progettisti, in linea teorica; un anno, due anni, 10 anni.

Allora, diciamo che la garanzia, diciamo, intesa come garanzia sulle parti da codice civile rimane di 10 anni ma quello è appunto stabilito dal codice civile.

I tempi invece di manutenzione della pavimentazione, di garanzia dopodiché si dovrà comunque intervenire con della manutenzione ordinaria, sono due anni e prevederà praticamente la valutazione e l'eventuale ripristino della resina che diciamo trattiene e mantiene in posizione la pavimentazione.

Questo ovviamente potrà subire delle variazioni in base alle condizioni d'uso, quindi c'è la prescrizione perché non passino mezzi pesanti e quindi faremo di tutto per vigilare il più possibile perché nessun mezzo pesante, il divieto c'è già ma comunque eviti di transitare sul tratto interessato.

Ci sono anche delle limitazioni sul metodo di pulizia della spazzatrice della piazza.

Quanti sono i metri quadri di posa di tale pavimentazione e qual è il costo al metro quadro per l'opera finita inclusivo di manodopera eccetera.

I metri quadri di posa dei cubetti sono 145.

Il costo complessivo della parte in porfido è di € 17.956 più IVA, quindi se facciamo un conto, una divisione dei metri quadri per l'importo totale

sono circa 123 e rotti euro a metro quadro tutto compreso, comprensivo anche dei cordoli.

La parte, giusto in aggiunta, la parte che è stata posata in asfalto, è di 976 metri quadri, quindi circa un decimo la parte in porfido.

Poi si chiede esplicitamente la risposta scritta, diciamo che la risposta adesso è data oralmente, è registrata, verrà verbalizzata, quindi una volta disponibili i verbali tutti i numeri saranno poi disponibili anche in forma scritta; grazie.

#### **SINDACO**

Grazie capogruppo.

Ha chiesto prima Binaghi; prego Consigliere Binaghi.

#### **BINAGHI**

La premessa è questa, che i lavori fatti sulla piazza nel 2006 non sono stati eseguiti a regola d'arte, pertanto è stata fatta una causa e la causa è stata vinta.

Qualcuno dice, non voi, si potevano fermare i lavori.

In quell'area cantiere lì domani mattina entra solo il RUP, lei non entra, il comunicatore nemmeno, nessuno entra.

Se tu fermi un cantiere rimane lì fermo, se non vai d'accordo, per 10 anni; chiaro?

Nessuno può pensare in un'area di cantiere del comune il RUP va lì e dice state facendo un lavoro fatto male, loro sostengono di averlo fatto bene, loro vanno via e partono i legali.

Sicuramente, per quello che abbiamo speso e quello che abbiamo ricevuto, ne abbiamo spesi circa 180.000 euro a selciare dove si passa con le macchine e ne abbiamo ricevuti di 60.000 a malapena.

Mi rimane qui il ricorso perché i gradi di giudizio sono più di uno, mi rimane qui il ricorso.

L'abbiamo detto quel giorno al 19 marzo del 2015 all'avvocato, e io avevo detto, sentendo anche il parere dell'avvocato, non è stato verbalizzato perché non è stato fatto un verbale quel giorno lì, ma è possibile sentire il parere di un altro legale?

Un parere.

No, non si può fare, € 20.000, non serve; va bene.

Il parere di un altro legale non c'è stato, il ricorso non è stato fatto, non dico che avete sbagliato, ce l'ho qui.

E abbiamo preso 60.000 euro.

Siccome siamo su una piazza, il 6/8 che abbiamo messo noi a suo tempo è carrabile se posato a regola d'arte.

Ho lasciato a casa le foto, di tutto il selciato della via del centro di Arona che è posato con il 10/12; scendendo dalla rocca fino alle due semicurve c'è tutta la resina come abbiamo fatto noi.

Sul tratto che va nel centro di Arona è stato sigillato con la boiaccia; l'hanno aperto il primo settembre, si muove tutto.

Si muove anche il 10/12 se non è posato a regola d'arte.

Non c'entra la dimensione.

La porfido, cioè il sito della porfido dove noi avevamo studiato questo qua, che è questo, dice che è carrabile con auto, non c'è il segno dell'autobus, c'è il segno solo dell'auto.

Sicuramente il 10/12 fa vedere che ci passa anche su un camion, c'è il simbolino del camion.

Pertanto non era sbagliato la pezzatura, era tirata, non era una pezzatura idonea per un transito veicolare così perché, come avete fatto voi, ci dovevano essere i dossi, poi i dossi non si sono potuti fare, anche voi avete avuto questa scottatura inizialmente di mettere i dossi e poi di toglierli perché la Città Metropolitana per cinque anni si tiene ancora la provinciale, perché per cinque anni quella strada là nuova non potrà diventare provinciale, perché ci sono i finanziamenti europei e chi ha ricevuto il finanziamento europeo, in questo caso la Città Metropolitana, la deve tenere per cinque anni.

#### **SINDACO**

È sbagliato questo, sono le Ferrovie Nord che hanno la proprietà.

#### **BINAGHI**

Ferrovie Nord; Città Metropolitana, Ferrovie Nord...

#### **SINDACO**

Insomma è diverso.

#### **BINAGHI**

...chi ha preso i soldi per cinque anni se la deve tenere in carico in manutenzione, trascorsi questi cinque anni verrà declassata la nostra strada, pertanto qui rimarrà provinciale per i prossimi cinque anni.

Detto questo c'era un problema, Sindaco, e mi rivolgo a lei perché aveva l'autorità per poterlo fare, dell'assemblea pubblica, perché si andava un po' non dico a stravolgere, non è stravolto, è rimasto tutto, è cambiato solo la consistenza.

Adesso è un po' bruttino perché è grigio bello, passata la stagione quel grigio diventa un grigio più chiaro, non dà quel contrasto.

Però io avrei fatto un'assemblea pubblica per denunciare i malfattori della passata Amministrazione che avevano creato questo scempio, io sarei stato presente e mi ricevevo tutte le colpe, però avremmo anche spiegato che i giudici, il RUP che è venuto a fare i lavori per conto del giudice probabilmente non ha fatto il suo dovere perché ha tenuto conto il coso del 2009.

Un conto è vedere la piazza che si sta rovinando e tu fai una certa operazione, poi nel tempo si continua a rovinare e tu dici ma allora cosa è successo qua, si spacca tutta questa piazza.

Non è vero che erano solo 33 metri quadri che non andavano bene, qui è tutta la piazza che va cambiata e di fatti noi abbiamo fatto una seconda proposta di 250.000 euro che il giudice non ha ritenuto.

Capite com'è la situazione, qui si parla 2006, 2007, 2008, 2009, 2010, 2011, 2012 e continua a rompersi, tu continui a fare le cosse e poi il Giudice dice, sappiamo come dicono i giudici, il RUP è andato là nel...



**SINDACO**

Il CTU e non il RUP.

**BINAGHI**

... 45.000 euro, il CTU, va bene... basta, adesso ci vediamo con un altro giudice a vedere cosa dice.

Se costa € 250.000 rifarla, dal tecnico, noi l'abbiamo pagata 190.000 euro, io avrei tentato un ricorso.

Costava quel che costava, va bene, ne butto via ancora di soldi, ma almeno sentiamo.

Sarebbe stato magari, ci avrebbe dato gli stessi soldi, e se ce ne dava di più?

( )

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**BINAGHI**

Non è così.

( )

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**BINAGHI**

Non è proprio così, ci hanno dato un quarto del valore e tu non puoi dire a priori non me ne frega niente, li prendo, tanto cosa me ne frega.

Capisci, un ricorso ce l'ho qui.

Il secondo parere volevo, perché il primo parere dell'avvocato non mi fare dire cosa, le cose che non voglio dire, dai, sono bravi tutti gli avvocati, ne abbiamo qua di avvocati anche qui in Consiglio comunale, capisci che i pareri potrebbero essere anche discordi tra uno e l'altro.

Il progetto che noi abbiamo visto era un progetto con tre attraversamenti pedonali, era un progetto esecutivo.

Allora se non era esecutivo io domani mattina, però non farmi passare 29 giorni per averlo, posso andare domani mattina da Casati e farmelo dare?

Perché per me era un progetto esecutivo.

**SINDACO**

Era una proposta.

**BINAGHI**

No, non era una proposta perché quel signore, l'ingegnere là è stato lì un'ora a spiegarci gli attraversamenti pedonali con le pendenze, era tutto dettagliato, non una riga, era tutto un dettaglio, era un esecutivo, ci ha spiegato le rampette, che Sali a destra, Sali a sinistra, perché aveva fatto un progetto esecutivo finale, non aveva fatto due righe e poi ci pensava.

Pertanto allora domani mattina, Sindaco, posso andare lunedì mattina dal Casati a farmi vedere il progetto esecutivo con i tre dossi?

**SINDACO**

Come è suo diritto di Consigliere, può sempre fare l'accesso agli atti.

**BINAGHI**

Ecco, ma siccome l'accesso agli atti è importante, devo aspettare 29 giorni.

( )

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**BINAGHI**

Entro 30 giorni, ma siccome me li danno il 29° giorno.

Poi, volevo chiudere, perché lì ci sono dei costi che poi il progettista ha dovuto cambiare, perché era esecutivo e cambiandoli il capitolato, è stato pagato in più.

Noi nel volantino non abbiamo sbagliato a scrivere 135.000 euro, perché non conoscevamo il ribasso d'asta.

Però mi viene un dubbio, il 05.04.2016, la delibera di Giunta numero 42, c'erano imprevisti ed arrotondamenti compreso IVA € 2.500.

io dico ma ci sta, ma è una voce, poi sono tutte sballate rispetto a dopo.

La Giunta del 12 luglio gli imprevisti e arrotondamenti diventano 8.510 euro, cioè proprio 10 euro.

Noi passiamo da aprile con gli imprevisti sul lavoro da 2.500 euro a 8.510 euro; cosa è successo?

Ci sono stati più imprevisti dopo due mesi sul lavoro della piazza?

Perché è cambiata in modo così sostanziale questa voce?

Le spese tecniche da 13.400 euro sono passate a 6.900 euro; dov'è l'errore, avete sopravvalutato il costo del tecnico oppure il tecnico vi ha fatto uno sconto del 50%?

Cosa è successo in queste due delibere di Giunta?

Poi adesso non ho tirato fuori la determina che ha fatto l'Assessore che poi ha ratificato, l'Assessore, scusa, che ha fatto il funzionario e che ha ratificato tutti i costi, per arrivare a quella cifra poi di € 100.000 circa, era?

**SINDACO**

C'è lì il quadro economico definitivo.

**BINAGHI**

Sì, ma noi quando scriviamo, siccome noi aspettiamo 29 giorni ad avere i documenti, le determine non vengono pubblicate e non capisco che, un comune qua vicino le determine le pubblica il giorno dopo...

**SINDACO**

Come non vengono pubblicate, vengono pubblicate sì.

**BINAGHI**

Scusami le determine, le delibere di Giunta addirittura dopo un mese.

Io capisco gli scavalchi dei Segretari comunali...

**SINDACO**

Cosa c'entra?

**BINAGHI**

Ho capito, se a Vanzaghello le pubblicano il giorno dopo e qui aspettiamo un mese per avere le delibere...

**SINDACO**

Avranno un sistema diverso, non lo so.

**BINAGHI**

Ho capito, ma capisci la difficoltà nostra di redigere anche il controllo. Se le determino io le vedo, fino a settimana scorsa vedevo quella del 31 agosto, capisci che io non ce la faccio a seguire tutto perché siete deficitari di tre mesi.

Se le determino dei responsabili di servizio vengono pubblicate dopo tre mesi è colpa mia?

Ma dopo tre mesi non vale più niente.

Ho capito che voi potete pubblicarle quando volete ma potete pubblicarle anche l'anno prossimo al mese di maggio quando ci saranno le elezioni, non è un problema; cercate di pubblicarle mese per mese e le delibere di Giunta di pubblicarle, non so, 5/10 giorni lavorativi.

State pubblicando le cose che avete fatto all'inizio di ottobre, non è giusto.

Si preoccupi di andare a vedere perché succede questo e non mi dite che la Segreteria è sottodimensionata.

Allora cerchiamo di darci da fare e pubblicarle perché altrimenti noi facciamo fatica a fare anche opposizione e veniamo a scoprire le cose quando ormai sono finite.

Non so se lo fate apposta.

Poi non ho più niente da dirvi perché questa è l'interpellanza, avete risposto, dobbiamo dire sì o no e basta.

**SINDACO**

Grazie Consigliere Binaghi.

Consigliere Colombo, prego.

Allora, tanto per iniziare, mai fornire così tante date e così tanti dati Massimo.

La sentenza del tribunale di Milano è del 2 febbraio 2015 e quindi se non hanno ricorso è diventata poi esecutiva facente stato tra le parti e mi hai detto che il 18 giugno e il 26 giugno questi hanno proceduto a versare 51.200 euro al comune in totale, due acconti.

Questo vuol dire che l'importo sul quale vi stavate scontrando erano solamente i € 5.000 rimanenti che poi vi hanno versato a saldo il 30 ottobre.

Quindi voi in quel momento lì avevate l'atto esecutivo in mano, non appellabile, avevate già gli acconti per 50.000 euro e passa su 56.000 euro, quindi quelli erano già a bilancio e potevate spenderli come volevate.

Non sono i € 5.000 che vi fermavano dal fare il progetto sulla piazza, quindi non capisco perché tentare di dirmi che il progetto è partito a dicembre perché non c'erano i soldi.

Cioè voi mi state dicendo che se al posto di 56 vi davano 51 non facevate un progetto da; capite che non è credibile come cose, ma proprio come tempi tecnici della sentenza, è una cosa assurda da dire.

Per quanto riguarda invece la questione di Menzani, quindi l'avvocato del comune e l'eventuale ricorso, io non ho i faldoni, non sono abituato a parlare senza vedere le carte, per l'amor di Dio, però quello che tentava di far passare Binaghi è che il CTU quando è uscito ha notato dei problemi da ammaloramento del manto stradale solamente per alcune parti, a chiazze.

Però nel periodo intercorso tra l'uscita della CTU e quindi la perizia e quello che è stato poi il corso del procedimento, quindi prima di arrivare alla sentenza, sono sorte delle complicazioni ulteriori, cioè il manto si è ammalorato in altri punti, quindi ci sono state altre chiazze all'interno dei 976 metri che hanno iniziato a perdere di qualità e di consistenza.

In questo momento che cosa fa uno?

Nel momento in cui la perizia della CTU in primo grado ormai è quella e non è possibile, perché i termini sono scaduti e quindi non è possibile effettuare le proprie osservazioni contrarie, che cosa dovete fare?

Voi dovete andare per forza in appello oppure aprire un altro procedimento, non si scappa su questo, nel quale, per forza, perché sono fatti successivi e ulteriori dei quali non si era a conoscenza in precedenza.

Quindi voi questa via avete, o tentare il ricorso e proprio perché in primo grado non gli hanno ammesso per termini e non nel merito quindi la questione, voi dovete andare a ricorrere e quindi a tentare di, oppure ragazzi se no in altro caso dite ci va bene così, ci sono 200.000 euro di danni, ne prendiamo solo 50.000 euro e chi se ne frega del resto.

È per quello che forse era conveniente chiedere appunto anche ad un altro legale di guardare la situazione, intanto l'istruttoria di una pratica, lo studio con 1.500 euro ve lo facevano, non che stiamo parlando di cifre abnormi però 1.500 euro con eventualmente dall'altra parte la possibilità di avere magari 20, 30, € 40.000 in più, perché la perizia della CTU è fatta, questa me la ricordo, sui metri e in base ai metri da ripristinare ha calcolato poi il danno generato al comune, calcolato metri per valore al metro.

Però se ci sono altri metri che sono danneggiati e che non sono entrati all'interno di quello che era la disputa della, quindi il petitum, il cosiddetto petitum oggetto processuale, è ovvio che non posso chiedere al giudice di andare ultra petitum in quel caso, è normale, però lo posso fare in altri modi.

Era per questo che probabilmente appunto Ferruccio chiedeva il ricorso o un nuovo procedimenti, tutto qui.

Io capisco poi il dubbio eccetera, però lì si può fugare chiedendo una consulenza.

A parte quello, le risposte che ha dato Massimo mi interessano sull'interpellanza.

Perché si è proceduto con la posa dei cubetti di porfido davanti alla chiesa e quali sono i motivi; per continuità, mi hai detto, della pavimentazione del sagrato e della parte adiacente di piazza.

Quindi esteticamente vi siete resi conto che sono migliori i cubetti su una piazza che l'asfalto, proprio perché il resto della piazza è fatta in cubetti o il lastre di quel colore; giusto?

Quindi il chiedere di trovare delle soluzioni alternative a quello che fosse l'asfalto, che per vostra stessa ammissione l'asfalto è meno bello dei cubetti perché se mi dite per continuità della piazza noi abbiamo scelto quello, è un motivo estetico, la continuità è estetica, non è una questione funzionale in questo caso, si poteva trovare il sistema delle lastre inserite, solo quelle carrabili, messe nella direzione del traffico, queste cose si vedono nei centri storici.

Si poteva tentare di trovare l'altra soluzione, quella del ripristino dei cubetti ammalorati, la sostituzione con quelli originali, scusate, con quelli 10/12 in resina.

Se poi vado a farmi i calcoli, non per essere, però 123 euro al metro quadro, 976 metri, € 120.048, anche con l'IVA si va sui 140.000 euro.

Ne avevate messi lì 135.000, ho capito che c'era dentro un altro tratto, sì, ma non è che avete speso solo questo nel contempo, a bilancio ci sono state tante altre spese nel contempo, mica solo questa.

Si poteva, con poca spesa in più rispetto a quella che avevate già preventivato, andare a rifare tutta la piazza effettivamente con una posa corretta in cubetti a questo punto.

Mi sono rifatto i tuoi calcoli Massimo, mi hai detto € 123 al metro quadro per i cubetti 10/12 per 976 metri quadri: 120.048 euro più IVA, dati che m'avete dato voi.

Sono contento che le abbiano messe con la resina ma il problema di quella cosa, sentendo anche amici che sono ingegneri, e la diversità per quanto riguarda la rigidità degli elementi che avete messo, che disegnano i rombi, quadrilateri, chiamateli come volete, e i cubetti.

Quello che mi hanno spiegato in molti è che tendenzialmente quei longheroni tendono a scaricare la loro forza al passaggio della vettura su tutta la parte di resina.

Il cubetto essendo staccato uno dall'altro è tenuto insieme solo dalla resina appunto e non sono dei comparti stagni quelle cose lì.

Quel disegno geometrico può creare effettivamente dei problemi al passaggio delle auto.

Io adesso...

( )

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**COLOMBO**

Io adesso non so, Binaghi dice che la Varese Porfidi ha rinunciato alla posa per questo e ha subappaltato ad un'altra azienda.

**SINDACO**

Ma lo sa lei?

**COLOMBO**

Non lo sappiamo.

**SINDACO**

Lo sa lei?

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**SINDACO**

Ah sì, gliel'ha detto a quelli che erano in piazza.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**COLOMBO**

A parte questo capitolo...

**SINDACO**

E perché avrebbero accettato?

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**SINDACO**

No, quelli della Varese Porfidi.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**SINDACO**

Quando ha visto il progetto l'avrà visto.

**COLOMBO**

Perché alla fine ve lo fanno e poi starà a voi fare la manutenzione è ovvio, se voi lo volete a tutti i costi.  
Più che altro, parlando...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**COLOMBO**

Parlando con persone...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**COLOMBO**

Era astuto, scusate...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**SINDACO**

Per favore.

**COLOMBO**

Il padre di Rogora era astuto perché tendenzialmente si usa lo stesso legno per il parquet che ha lo stesso tipo di espansione di rigidità.

A quello che è stato sollevato e paventato da persone che progettano questo tipo di strutture e lo fanno per lavoro, sono degli ingegnere, mi hanno detto guarda che tendenzialmente si fa di rado per questo motivo, per una questione di differente rigidità della struttura che tende poi a muoversi.

Vi riporto quello che mi hanno detto, può essere che sia, può essere che non sia, io questo lo avrei chiesto agli ingegneri.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**COLOMBO**

No, la Varese Porfidi è l'azienda, io l'avrei chiesto direttamente all'ingegnere che ha effettuato il progetto.

Capisco che l'azienda abbia rinunciato al lavoro e io non so il perché.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**SINDACO**

Sì, infatti.

**COLOMBO**

Il tempo giudicherà...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**SINDACO**

Basta.

Concluda Colombo, dai, avanti.

**COLOMBO**

Quando mi fate concludere tutti concludo.

Allora, quello che sto dicendo è che, uno, mi avete testualmente detto che i quadretti, i cubetti erano meglio del porfido, scusate, dell'asfalto a livello estetico.

Due, che il costo totale per rifare tutto in porfido 10/12 con le resine apposite, addirittura con il sottofondo come in quel caso lì solo davanti al porfido della chiesa era 120.000 + IVA e quindi non era una cifra astronomica...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**COLOMBO**

No, 976 metri Fabio, il totale.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**SINDACO**

Più questo.

**COLOMBO**

135.000 euro più IVA.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**COLOMBO**

No, € 17.956 + 120.000, 137.956 euro, più IVA andiamo sui 155/160.

Ne avevate messi lì 135.000 euro, trovarne 20.000..

**SINDACO**

Però c'era dentro un altro lavoro.

**COLOMBO**

Ma ripeto, trovarne 20.000 euro a bilancio non era così complesso.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**COLOMBO**

No Massimo, 976 metri per 123 euro al metro quadro fa 120.048 euro; l'altro pezzo quello davanti al sagrato mi dici che è escluso sono 17.956 euro.

120.000 + 17.956 euro, facciamo anche 18.000, fa 138.000 euro, se anche ci aggiungiamo l'IVA non abbiamo oltre i 160.000 euro.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**COLOMBO**

Ma quelli sono già esclusi dal tuo progetto esecutivo.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**COLOMBO**

Certo, dal tuo progetto esecutivo sono già esclusi.

Se noi andiamo a prendere la delibera, Massimo, i 17.956 euro ovvio che sono astrusi rispetto a quella che è la progettazione, quella l'avevi già fatta, capito cosa intendo?



()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**SINDACO**

Sì ma nel 135.000 euro c'era dentro anche...

**COLOMBO**

135.000 euro perché hai messo dentro anche l'altro pezzo di strada, però, attenzione, quindi hai fatto anche la progettazione dell'altro pezzo, il riprestino dell'altro...

Andiamo a scomputare bene le cose, perché se io progettavo tutto un pezzo unico senza l'altro pezzo eccetera, solo quel pezzo lì, prendiamo solo quel pezzo lì, capite...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**COLOMBO**

Sono 60.000 euro, non è una differenza così abnorme per ripristinare la piazza a delle condizioni decenti e belle effettivamente.

Qui sì che si poteva tentare di trovare degli sponsor, cioè manto stradale ripristinato da azienda tal dei tali, sponsor...

Scusa, se ne trovi 14.000 euro per una pista di pattinaggio vuoi che per una sponsorizzazione di cinque anni in centro ad una piazza non ne trovi qualche migliaio?

Adesso io credo a tutto però mi sembra un'operazione che volevate fare perché, vi ripeto, non è che sembra, è perché avete fatto le delibera di Giunta nelle quali riportavate chiaramente che volevate l'asfalto e basta, senza avere lo studio sul resto.

Mi avete detto che se si facevano i cubetti erano € 220.000 in commissione mi è stato detto, perché c'è il preventivo di Casati antecedente...

Ragazzi, non è così, le cifre non sono quelle perché l'aggiudicazione da base d'asta è andata giù del 30%.

Cioè fare i progetti senza tener conto dell'aggiudicazione in base d'asta o bene o male sulle medie che ci sono in giro, perché è questa la verità, bisogna tener conto delle medie che ci sono in giro perché le aziende combattano per avere l'aggiudicazione di questi lavori, vuol dire che si tira tutta l'acqua al proprio mulino.

Non si fa così perché se io tolgo il 30% da € 20.000 non è come togliere il 30% da € 200.000 se permettete come cifra.

Quindi io sinceramente, vi ripeto, avrei fatto ben altro, non siete andati a vedere quanto sarebbe costato effettivamente nell'altro caso, in precedenza ve ne siete un pochettino fregati del ricorso perché alla fine, a parte che fate...

**SINDACO**

Non è vero.

**COLOMBO**

Scusate ma fate, posso?

Fate le riunioni con Menzani alle cinque del pomeriggio, se magari le fate ad un orario nel quale tutti possono partecipare magari un aiuto in più potete averlo, non mi sembrava una cosa poco sensata.

**SINDACO**

Il Consigliere Binaghi era presente.

**COLOMBO**

Teniamo presente, però intanto ormai è finita l'Amministrazione, cioè non l'hai tenuto presente per tutti i cinque anni, avete fatto quello che volete.

**SINDACO**

Ho detto che il Consigliere Binaghi era presenta all'incontro con Menzani.

**COLOMBO**

Sì, il Consigliere Binaghi, ma io sono il Consigliere Binaghi?

**SINDACO**

No.

( )

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**COLOMBO**

Non riesco a capire, io e lui siamo la stessa persona quindi?

( )

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**COLOMBO**

Bene a sapersi.

A parte quello, secondo me si poteva fare in tutt'altro modo, l'avete invece spacciata, perché questo avete fatto, con un'operazione verità falsa, dicendo che il porfido in ogni caso non sta giù e quindi viene sempre su e dunque bisogna fare manutenzione.

Scusate, ma quando voi dovrete fare manutenzione del porfido davanti alla chiesa la strada la chiuderete lo stesso o no?

( )

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**COLOMBO**

Certo, ma la strada devi chiuderla tutta comunque.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**COLOMBO**

Certo, se non passi da lì da dove passi?

Voli sul resto della piazza?

Ragazzi, queste argomentazioni non stanno in piedi né in maniera funzionale...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**COLOMBO**

Scusa Massimo, se stanno in piedi dimmi come farai la manutenzione, non la chiudi la piazza in quel tratto?

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**COLOMBO**

Ma guarda che anche adesso lo facevano a chiazze, mica chiudevano tutta la piazza e la facevano tutta insieme.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**COLOMBO**

Massimo, ma anche tu se dovrai ripristinare il manto e ce l'avrai lì da ripristinare perché si muoveranno i longheroni rispetto al resto, dovrai fare questa manutenzione e il periodo di maturazione rimane sempre di 10 giorni.

Quindi, voglio dire, quando vai a toccarlo quel coso lì, porfido sì o no, voglio dire, l'hai messo lì, potevi allora, se la tua idea era di non avere la manutenzione, era di farlo tutto d'asfalto allora, era più coerente.

Invece sapevi che a livello visivo era più bello il cubetto e allora il cubetto davanti per accontentare la vista, però nel contempo a livello funzionale non accontenti niente.

Sono quelle soluzioni un colpo al cerchio e un colpo alla botte che non stanno in piedi dal mio punto di vista.

Io avrei scelto altro anche guardando i conti; voi avete scelto questo, ognuno libero di fare quello che vuole, per l'amor di Dio fino a quando è in Amministrazione.

Adesso c'è tutto il resto della piazza; che cosa ne facciamo del resto della piazza?

La piazza D'Armi; davanti alla farmacia, davanti al bar?

Piano piano è tutto da vedere perché qua con i soldi che ci sono per gli investimenti piano piano è tutto da vedere.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**SINDACO**

Silenzio.

**COLOMBO**

Il senso è questo, secondo me era meglio un intervento..

Allora, se proprio volevate andare per la vostra via dicendo guardiamo solo alla funzionalità, era meglio tirare su tutto e fate tutto asfalto, era più coerente.

Io mi chiedo perché se il vostro obiettivo era la funzionalità non l'abbiate fatto perché così a spizzichi e bocconi non ottenetene né la funzionalità, perché poi c'è da calcolare anche il salto che si fa dall'asfalto al longherone, quello lo fa smuovere, io ho parlato con amici ingegneri, poi non lo so, penso che lo sappiate anche voi, ve l'avranno detto i tecnici e..

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**COLOMBO**

Insomma, a parte quello, scusate..

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**COLOMBO**

... si è fatta la scelta di fare degli investimenti, investimenti differenti..

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**SINDACO**

Silenzio, lasciate finire Colombo, per favore, un po' di rispetto.

**COLOMBO**

Un minuto solo.

**SINDACO**

Sempre a parlarsi sopra.

**COLOMBO**

Degli investimenti che secondo me non hanno senso, che non avranno così grande ritorno come può essere appunto quello fatto su una spesa corrente come quello della pista.

Secondo me era meglio concentrare il tutto a questo punto vedere quello che si riusciva a spiluccare in bilancio in alcune voci e girarne altre perché sapete che se alla fine sono partite di giro, ok che ci sono i vincoli ma alcune voci sono comuni di entrata e di spese.

Si spiluccava da un lato e dall'altro, secondo me questi soldi in un modo o nell'altro riuscivamo a tirarli fuori.

Ripeto, è una mia idea, sì, secondo me però non ci ha provato nessuno qua dentro, come sui calcoli di prima sul SUAP, perché le vostre delibera di Giunta, vi dico solo il perché, sono chiaramente scritte per andare a studiare l'asfaltatura, non c'è da nessuna parte un progetto attuale a quelli che sono i costi attuali, cioè sulla media dei bandi di gara con i ribassi che dica che il costo poteva arrivare su 120.000 per posa eccetera dei cubetti.

A me avete fatto vedere un progetto che parlava di 220.000 euro e passa più IVA.

Quindi capite che senza i dati, senza l'informazione non si va da nessuna parte; io insisto sempre su questo perché a casa mia prima di fare 10 euro di spesa io m'informo.

Sembrano pochi o sembrano tanti non mi interessa, mi informo; qui sono centinaia di migliaia di euro, a me, ripeto, a me vedendo le vostre delibere di Giunta, però può essere che ci sia scritto il contrario a questo punto e che io non capisca più l'italiano, a me questi non sembrano investimenti fatti bene, idem su quello dell'illuminazione pubblica che vedremo perché lo vedremo prima o poi quello.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

#### **SINDACO**

Grazie Consigliere Colombo.

Prego capogruppo Rogora.

#### **ROGORA**

Giusto una precisazione a Binaghi, io non capisco proprio il senso anche di tutti questi interventi, anche riaprire tutta la questione della piazza nel senso che sono state effettivamente, anche in quella sessione con l'avvocato Menzani ma anche negli incontri successivi sono state fatte varie ipotesi anche sull'andamento della causa della piazza.

Ricordiamo un altro fattore che comunque è stato altrettanto determinate in questi anni, che mentre persisteva la causa non si poteva intervenire sulla piazza e quindi si è sempre dovuti intervenire con delle piccole manutenzioni, con delle manutenzioni tutti gli anni e anche quelli sono stati soldi che comunque ha sborsato il comune, abbiamo visto che erano circa tra i 10 e i € 12.000, dipende un po' dall'annata, incominciavano ad essere costanti e in crescita e nell'ipotesi anche di riaprire nuovamente la partita...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

#### **ROGORA**

... di riaprire nuovamente la partita si sarebbe stati nella condizione comunque di continuare a ripristinare per più volte l'anno il manto che effettivamente era difettoso, quindi nuove chiusure, nuovi investimenti,

nuove spese, quindi senza di fatto avere la certezza di portare a casa poi qualcosa in più.

Quindi immagino che l'avvocato Menzani che poi ha dato il suo parere abbia tenuto conto di tutti questi.

Comunque alla fine noi auspichiamo che con l'intervento fatto intanto sul tratto dove è stato posato l'asfalto la manutenzione sia praticamente pressoché zero, fatto salvo poi il manto d'asfalto che dovrà essere ovviamente ripristinato con le tempistiche che ha normalmente la copertura. La parte interessata dal porfido è vero che i tempi poi di riposo, adesso mi sfugge il termine esatto, di maturazione rimangono costanti, però si tratta di un tratto proprio irrisorio di circa il 10% del tratto interessato e quindi anche poi quelli che saranno i costi di manutenzione saranno sicuramente più bassi.

Mentre sulla base anche un po' del progetto esecutivo e dell'impegno di spesa effettivamente se andiamo a riparametrare con i conti fatti, aggiungendo tutti i vari oneri, IVA, eccetera comunque dovendo rifare tutto il manto stradale effettivamente sì che si sarebbe arrivati sulla cifra dei 180.000 euro che si vociferava prima.

Ovviamente tra le maglie del bilancio passare la 100.000 euro..

( )

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**SINDACO**

180.

**ROGORA**

No, 180.000, da 100.000 a 180.000 fa un più 80%.

Ovviamente gli interventi sono tanti, gli interventi anche sulle scuole, sulla sicurezza eccetera, in questo momento dal nostro punto di vista non si poteva fare altrimenti.

Ma, nel senso, dal nostro punto di vista poi di amministratori di fatto abbiamo sempre difeso la questione della piazza, non è che l'abbiamo scaricata, cioè di fatto si è andati a risolvere la questione in una maniera, dopo aver sentito tutti i pareri del caso, si è intervenuti in un senso piuttosto che in un altro ma nessuno ha reso, ha incolpato il Consigliere Binaghi perché era Sindaco all'epoca riversandogli addosso delle responsabilità sull'accaduto, quindi non capisco neanche l'agitazione del Consigliere Binaghi nel voler riaprire tutta questa questione che è una questione puramente politica di polemica tra i due schieramenti quando proprio l'Amministrazione ha tenuto un profilo bassissimo, ha appaltato i lavori e per fortuna i lavori sono stati oltretutto molto puntuali e penso che entro metà mese avremmo di nuovo il tratto riaperto.

**SINDACO**

Da lunedì.

**ROGORA**

Da lunedì, sì scusate.

**SINDACO**

Grazie capogruppo Rogora.

Vedo che ha chiesto la parola il Consigliere Colombo, prego.

**COLOMBO**

L'Amministrazione ha tenuto un profilo basso facendo un volantino che diceva che era falso, che erano falsi i dati riportati sui volantini dell'opposizione; è il profilo basso questo?

Quando in verità ci sono delle delibera di Giunta.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**COLOMBO**

È vero o no che la delibera di Giunta riportava 135.000 euro?

Quindi erano falsi i dati?

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**COLOMBO**

Ma erano falsi i dati o no?

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**COLOMBO**

Quant'era la cifra solo sulla piazza?

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**COLOMBO**

Anche voi avete giocato d'astuzia sul fatto che mi avete presentato un progetto sui cubetti senza tener conto dei ribassi appositamente perché avevate fatto una delibera di Giunta che prevedeva l'asfaltatura.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**COLOMBO**

Non avete chiesto effettivamente niente a nessuno ma poi un colpo al cerchio e un colpo alla botte, ripeto.

Io queste cose non riesco a capirle.

Poi anche io posso tenere un basso profilo come Amministrazione e costruire una ciminiera da € 100.000 che non serve niente a nessuno.

Cioè l'esempio è ovvio che è mirabolante, ma perché ti dico questo?

Perché tu mi dici che è un minimo pezzo quello di porfido, ma se io ho una strada con un solo passaggio e chiudo perché devo ripristinare quel pezzo

di porfido, la strada non prevede il transito, a meno che tu non abbia un'astronave Massimo, questo rimane lì, non è che la logica dei fatti va a farsi benedire, purtroppo la cosa è lì.

Un colpo al cerchio e un colpo alla botte in questo caso..

Era meglio che l'aveste asfaltata tutta, ma davvero, cioè seguitate la vostra linea dopo aver fatto la vostra bella assemblea e l'asfaltavate tutta, perché se ragioniamo solamente sui costi qua stiamo al buio che spendiamo meno, le piante in centro le togliamo che spendiamo meno.

Ma perché dobbiamo anche mangiare, non mangiamo che spendiamo meno.

Però ragionando così si va sempre ad una deteriorazione totale.

Io capisco, la fontana personalmente non mi piace, facciamo un discorso, a me non piace personalmente, è gusto estetico, ok, non mi piace; non mi piace la piazza come è progettata nel suo complesso, sono gusti estetici.

Che però il porfido in un centro sia più bello dell'asfalto non mi sembra che ci sia uno scostamento incredibile a livello di gusti estetici anche perché anche voi mi dite che per la continuità del sagrato e della piazza abbiamo scelto il porfido davanti alla chiesa.

Grazie, lo sappiamo tutti che è più bello, cioè l'obiettivo era unire funzionalità e bellezza, ed estetica.

Andare a togliere dei cubetti su una piazza che è stata pensata tutta in porfido prevede o di rifare tutta la piazza o di lasciare lì una arlecchinata, un'arlecchinata per giunta con degli svantaggi funzionali derivanti dal progetto esteticamente più bello perché quel pezzo lì, vi ripeto, dovrete mantenerlo, dovremo mantenerlo chi ci sarà, non si scappa de lì, per quello che io mi chiedo il perché abbiate optato solamente per dare tramite le delibere di Giunta, per dare indirizzo solamente per lo studio dell'asfaltatura e per i costi.

Io prima mi informavo su tutto, è sempre il solito discorso, prima mi informo su tutto, quanto sta chiusa la strada, quanto è il periodo di maturazione, come vanno queste resine, si possono mettere dei longheroni nel senso d'attraversamento delle vetture perché questo lo fanno in altri centri storici e pensiamoci anche noi...

( )

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

#### **COLOMBO**

Ma sì, tempo di ripristinarla a pezzi, qualsiasi cosa, tento di trovare altre soluzioni; invece qua si è partiti per l'asfaltatura.

Io non so se questa cosa è venuta nella testa dall'Assessore che adesso non c'è, lui si è messo lì e ha pensato, no, ma se la faccio così, io non lo so, ma dato che non ci sono dei dati tecnici e non ce li abbiamo, non li abbiamo neanche noi, quindi non li hanno i tecnici del comune, l'Assessore possono può solo averlo fatto questo calcolo su idee sue.

Io avrei preferito avere dei dati tecnici con le medie d'aggiudicazione di questo tipo di pavimentazione e con le medie di manutenzione, perché abbiamo gli esempi, c'è Castano Primo che ha tutta la piazza in centro fatta così, chiedo, vado, mi informo e poi riesco a capire.

L'esperienza degli altri poteva avvantaggiarci.



Ho capito che la DAF ha sbagliato a fare la piazza, è stata condannata, ma è proprio per quello che tutte le manutenzioni successive che hanno rappresentato un costo ulteriore per il nostro comune potevano rientrare in una richiesta di risarcimento danni.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**COLOMBO**

Come no, ma stiamo scherzando?

Come no; è difficile da quantificare? Ma certo, ma lo quantifichiamo però e in via equitativa lo facciamo fare al giudice, che cavolo, scusate, se permettete.

Va bene, comunque in ogni caso io non sono d'accordo con quello che avete fatto e per il modo con cui l'avete fatto.

**SINDACO**

Va bene.

Tanto anche se stiamo fino all'anno prossimo non ci troveremo sicuramente d'accordo; va bene.

Grazie Consigliere Colombo.

Intanto ricordo che sono le 12.35, abbiamo iniziato, cioè tenendo presente, escludendo le comunicazioni possiamo andare avanti ancora 5 minuti e quindi propongo di passare alla votazione della mozione, l'interpellanza e poi di chiudere il Consiglio.

Allora, punto numero sei, mozione protocollo numero 12791/2016 presentata dai Consiglieri Colombo e Binaghi avente ad oggetto intervento di manutenzione straordinaria su sede stradale.

Chi approva? Consiglieri Binaghi e Colombo

Chi è contrario? Tutta la maggioranza.

La mozione è respinta.

Punto numero 13, visto che l'abbiamo trattato insieme, interpellanza protocollo numero 13188/2016 presentata dai Consiglieri Colombo e Binaghi avente ad oggetto piazza San Michele.

Qui devo chiedervi se soddisfatti o non soddisfatti.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**SINDACO**

I Consiglieri Binaghi e Colombo si dichiarano non soddisfatti.

Va bene, per i rimanenti punti ci vedremo al prossimo Consiglio.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**SINDACO**

No, martedì è la seconda convocazione nel caso in cui stasera non ci fosse stato il numero legale.

()  
(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**SINDACO**

È il sistema che abbiamo quasi sempre usato.

()  
(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**SINDACO**

Va bene.

()  
(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**SINDACO**

Prego Consigliere Colombo.

Sono contento che lei sia contenta di aver fatto il dittatore pensando di essere intelligente e furba facendo il dittatore.

Lei così pone la sua immagine in una terra nella quale non si rende conto che apparirà come una dittatrice, perché lei ha affermato in questo Consiglio che lei può fare quello che vuole, quindi come abbiamo fatto altre volte lei poteva tranquillamente decretare la continuazione del Consiglio in un giorno successivo.

Invece siamo ben contenti e felici di vedere che dopo cinque mesi senza Consiglio lei si dimostra dittatrice come ha detto, l'ha detto lei quindi non la prenda come un'offesa, lei si dimostra dittatrice e tenta di silenziare le opposizioni.

Lei si troverà 50 mozioni, delibere, proposte, e poi vedremo quanto le verrà ancora voglia di ridere e venire qui a fare il Consiglio anche alle nove del mattino.

**SINDACO**

Io non ho innanzitutto né riso né niente...

**COLOMBO**

Certo che ride.

**SINDACO**

... e non mi ritengo assolutamente, anzi...

**COLOMBO**

Non si ritiene una dittatrice?

**SINDACO**

... mi sembra di lasciare...

**COLOMBO**

Ha detto che può fare quello che vuole, ha potere assoluto...

**SINDACO**

...tanto spazio e oltre anche rispetto agli interventi che fate.

**COLOMBO**

Sindaco, vada a rileggersi il verbale, si rilegga quello che ha detto due ore fa perché non se lo ricorda neanche.

**SINDACO**

Sì.

Buonanotte a tutti.

( )

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**SINDACO**

Certo, ma anche io.

( )

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**SINDACO**

Stia tranquillo.

( )

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**SINDACO**

Niente voglio dimostrare.

( )

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**SINDACO**

Per carità.

( )

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**SINDACO**

Mi auguri di morire insomma, non ci sarò più, vuol dire che mi auguri di morire.

( )

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**SINDACO**

Altrettanto.